



Verbale del Consiglio Camerale n. 5 del 10/12/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 10 del mese di dicembre, alle ore 09,50 nella sede dell'Ente camerale, sita in Via Bastioni Carlo V. n. 4, previa regolare convocazione effettuata, ai sensi dell'art.18 comma 3 dello Statuto camerale, tramite Pec prot. n. 0018117/U del 22/11/2019 del Presidente della Camera di Commercio, Dott. Alfredo Malcarne, si è riunito il Consiglio della Camera di Commercio per la discussione dell'ordine del giorno ivi allegato.

Presiede la riunione il Dott.

- Alfredo MALCARNE - **PRESIDENTE DELL'ENTE**

Sono presenti i Signori Componenti:

Giannicola D'AMICO	rappresentante del settore agricoltura
Sergio BOTRUGNO	rappresentante del settore agricoltura
Massimo BIANCO	rappresentante del settore industria
Marcello DANESE	rappresentante del settore industria
Antonio IGNORE	rappresentante del settore artigianato
Emanuele STERNATIVO	rappresentante del settore artigianato
Sonia RUBINI	rappresentante del settore artigianato
Cosimo Salvatore CORSA	rappresentante del settore commercio
Massimiliano PENNETTA	rappresentante del settore commercio
Vito LIGORIO	rappresentante del settore commercio
Eugenio CASCIONE	rappresentante del settore cooperazione
Antonio D'AMORE	rappresentante del settore turismo
Giuseppe DANESE	rappresentante del settore trasporti e spedizioni
Gianluca DONNO	rappresentante del settore credito e assicurazioni
Angelo GUARINI	rappresentante del settore servizi alle imprese
Michelina ALMIENTO	rappresentante del settore organizzazioni sindacali
Pietro DE GIORGIO	rappresentante del settore tutela consumatori e utenti

Sono assenti la Dott.ssa Giuditta Cantoro, rappresentante del settore agricoltura, la Sig.ra Melissa Maci e la Sig.ra Giuseppa Tamborrino, rappresentanti del settore industria, la Sig.ra Caterina Senafè, rappresentante del settore artigianato, la Sig.ra Aurora Carrieri e il Dott. Arellio Donato Fusco, rappresentanti del settore commercio, il Sig. Francesco Balestra, rappresentante del settore servizi alle imprese, il Dott. Giovanni Fabio Aiello, rappresentante dei liberi professionisti.

Sono presenti, i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Vito Galizia

Presidente



**Camera di Commercio
Brindisi**

Dott.ssa Consuelo Semeraro

Componente

Risulta assente giustificato il Dott. Giovanni GALLO, Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si dà atto che alle ore 10,00 entra in sala Giunta la Dott.ssa Consuelo Semeraro durante le comunicazioni del Presidente .

Si dà atto che alle ore 10,02 e alle ore 10,05 entrano in sala Giunta rispettivamente il Dott. Angelo Guarini e il Dott. Massimiliano Pennetta durante le comunicazioni del Presidente .

Si dà atto che alle ore 10,07 entra in sala Giunta il Dott. Eugenio Cascione durante la trattazione della delibera 6.

Si dà atto che alle ore 10,08 entra in sala Giunta il Sig. Antonio Ignone durante la trattazione della delibera 7.

Si dà atto infine che alla data attuale non sono ancora pervenuti i decreti di nomina del Presidente della Regione Puglia sia del consigliere camerale in sostituzione della compianta Sig.ra Valentina Luchena, il cui decesso è stato comunicato da questo Ente al Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.11 comma 1 del D.M. 156/2011 con nota pec prot. n. 0010783 del 5 settembre 2017, sia quello relativo al consigliere dimissionario Simona Petrosillo le cui dimissioni sono state comunicate per effetto della citata normativa con nota con nota pec 0003389/U del 12/03/2018 .

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane e limitatamente alla delibera n. 8 dal Dott. Gianluca Lanzilotti del Servizio Ragioneria e Patrimonio.

Il Presidente, constatata la presenza di n.14 componenti del Consiglio, rileva che lo stesso è validamente costituito e legittimato a deliberare e dichiara aperta la seduta.



Delibera n. 9 del 10/12/2019

Preventivo economico anno 2020: approvazione.

Il Presidente, Alfredo Malcarne, invita il Segretario Generale f.f., Angelo Raffaele Caforio, ad illustrare il Preventivo per l'anno 2020 formulato dal Servizio Ragioneria e Patrimonio sulla base dei principi contenuti nel D.P.R. 254/2005 e delle direttive impartite dal decreto MEF 27 marzo 2013.

Il Segretario Generale ricorda che, a seguito dell'entrata in vigore del predetto D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", si è introdotto il nuovo schema di bilancio preventivo. Le principali innovazioni sono state l'adozione di una contabilità esclusivamente economico-patrimoniale, in luogo della precedente contabilità integrata, e l'introduzione di un processo di programmazione della spesa articolato in programmazione pluriennale, relazione previsionale e programmatica, preventivo economico e budget direzionale; pertanto viene abbandonata del tutto la logica finanziaria adottata con il D.M. 287/1997. Ciò comporta che la determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio sia effettuata in base alla logica della competenza economica.

Il preventivo annuale 2020, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudentiale valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio. Il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente, in altri termini l'avanzo o il disavanzo economico d'esercizio comporta una variazione del patrimonio netto.

A tal riguardo si precisa che il preventivo annuale 2020 si chiude con un risultato economico d'esercizio in avanzo pari ad € 6.000,00, a fronte di un presunto risultato d'esercizio 2019 pari ad € 74.557,20. Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 4.356.350,34, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2018).

Il preventivo annuale, disciplinato dall'art. 6 del citato regolamento, in conformità a quanto indicato nell'allegato A del D.P.R. 254/2005, è stato articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Alla luce dell'applicazione del decreto 27 marzo 2013, prosegue il Segretario Generale, torna in parte la logica della contabilità finanziaria infatti l'art.1 del predetto decreto prevede che *“ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

1. *il budget economico pluriennale;*
2. *il budget economico annuale.”*

L'articolo 2 comma 4 del decreto in questione individua quindi gli allegati al budget economico annuale, e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il comma 2, del medesimo articolo 2, individua le caratteristiche del budget pluriennale. Esso deve ricoprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale, approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Il Presidente ringrazia quindi il Dott. Corsa, Presidente della Commissione consiliare bilancio e programmazione economica, per il lavoro svolto con la collaborazione e il supporto tecnico dell'Ufficio Ragioneria e Patrimonio.

Il Presidente ringrazia, infine, il Dott. Galizia, Presidente del Collegio dei Revisori, il quale ha formulato parere favorevole all'approvazione del preventivo 2020 da parte del Consiglio.



Dopo di che

IL CONSIGLIO

UDITA	la relazione del Segretario Generale f.f.;
VISTA	altresì, la relazione del Dott. Corsa, Presidente della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione economica;
VISTA	la Legge 580/1993 e s.m.i.;
VISTO	il D.P.R. 254/2005 avente per oggetto “Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;
VISTO	il decreto MEF 27 marzo 2013;
VISTO	il D.Lgs. 23/2010 recante “Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99”;
VISTO	il D.Lgs. 91/2011 recante “Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;
VISTO	il verbale n. 3 del 18/11/2019 della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione economica;
VISTA	la Delibera di Giunta n. 49 del 26/11/2019 avente per oggetto “Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2020: proposta al Consiglio”;
VISTA	la Delibera di Giunta n. 50 del 26/11/2019 avente per oggetto “Preventivo economico anno 2020: proposta al Consiglio”;
VISTA	la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
VISTI	i bilanci di previsione delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi, allegati al presente provvedimento;
TENUTO	conto di quanto emerso nel corso della discussione;

all'unanimità,



DELIBERA

- di approvare il Preventivo 2020 a norma dell'art. 11, primo comma, lettera d), della Legge 580/1993, costituito dai seguenti documenti contabili:
 1. preventivo economico 2020, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del medesimo D.P.R.;
 2. budget economico annuale 2020 redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013;
 3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (2020-2021-2022);
 4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessivo, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
 5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
 6. Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori 2020 di cui alla Delibera di Giunta n. 49 del 26/11/2019;
 7. preventivo anno 2020 delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi;
 8. relazione accompagnatoria;
 9. relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Angelo Raffaele Caforio

IL PRESIDENTE
Alfredo Malcarne



Verbale della Giunta Camerale n. 5 del 26 novembre 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 26 del mese di novembre alle ore 10,17 nella propria sede, si è riunita la Giunta della Camera di Commercio, convocata dal Presidente, Dott. Alfredo Malcarne, tramite Pec con nota Prot. n 0017904/U del 18/11/2019, per la discussione dell'o.d.g. ivi allegato integrato.

Presiede la riunione il:

- Dott. Alfredo MALCARNE- PRESIDENTE

Sono presenti altresì i Signori Componenti:

Sergio BOTRUGNO	rappresentante del settore agricoltura
Antonio IGNORE	rappresentante settore artigianato
Emanuele STERNATIVO	rappresentante del settore artigianato
Sonia RUBINI	rappresentante settore artigianato
Massimiliano PENNETTA	rappresentante settore commercio
Arellio Donato FUSCO	rappresentante settore commercio

Risultano assenti, il Dott. Massimo Bianco, rappresentante del settore industria, il Dott. Antonio D'Amore, rappresentante del settore turismo.

Sono presenti i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Vito Galizia	Presidente
Dott.ssa Consuelo Semeraro	Componente

Risulta assente giustificato il Dott. Giovanni Gallo, Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si dà atto che alle ore 10,22 entra in sala Giunta il Dott. Arellio Donato Fusco durante le comunicazioni del Presidente .

Si dà atto che alle ore 10,38 entra in sala Giunta la Dott.ssa Consuelo Semerato durante le comunicazioni del Presidente .

Si dà atto che il Dott. Emanuele Sternativo esce dall'aula alle ore 10,51 durante la trattazione della delibera n.50 e rientra alle ore 11,06 durante la trattazione della delibera 52.

Si dà atto che alle ore 11,00 entra in sala Giunta il Dott. Massimiliano Pennetta durante la trattazione della delibera 52.

Si dà atto che partecipa alla riunione limitatamente alla trattazione delle delibere n. 49 e 50 il Presidente della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione economica Dott. Cosimo Salvatore Corsa, appositamente convocato giusta nota Prot. n. 0017903/U del 18/11/2019 trasmessa via Pec.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane e limitatamente alle delibere n. 49 e 50 dal Dott. Gianluca Lanzilotti e dalla Rag. Antonella Landella del Servizio Ragioneria e Patrimonio.

Il Presidente, constatata la presenza di n. 5 componenti della Giunta, rileva che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare e dichiara aperta la seduta.





DELIBERA n. 50 del 26/11/2019

Preventivo economico anno 2020: proposta al Consiglio

Il Presidente, Alfredo Malcarne, invita il Segretario Generale f.f., Dott. Angelo Caforio, ad illustrare il Preventivo per l'anno 2020 formulato dal Servizio Ragioneria e Patrimonio sulla base dei principi contenuti nel D.P.R. 254/2005 e delle direttive impartite dal decreto MEF 27 marzo 2013.

Il Segretario Generale f.f. ricorda che, a seguito dell'entrata in vigore del predetto D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", si è introdotto il nuovo schema di bilancio preventivo. Le principali innovazioni sono state l'adozione di una contabilità esclusivamente economico-patrimoniale, in luogo della precedente contabilità integrata, e l'introduzione di un processo di programmazione della spesa articolato in programmazione pluriennale, relazione previsionale e programmatica, preventivo economico e budget direzionale; pertanto viene abbandonata del tutto la logica finanziaria adottata con il D.M. 287/1997. Ciò comporta che la determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio sia effettuata in base alla logica della competenza economica.

Il preventivo annuale 2020, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudente valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio. Il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente, in altri termini l'avanzo o il disavanzo economico d'esercizio comporta una variazione del patrimonio netto.

A tal riguardo si precisa che il preventivo annuale 2020 si chiude con un risultato economico d'esercizio in avanzo pari ad € 6.000,00, a fronte di un presunto risultato d'esercizio 2019 pari ad € 74.557,20. Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 4.356.350,34, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2018).

Il preventivo annuale, disciplinato dall'art. 6 del citato regolamento, in conformità a quanto indicato nell'allegato A del D.P.R. 254/2005, è stato articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi istituzionali e Segreteria generale;
- B) Servizi di supporto;



- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Alla luce dell'applicazione del Decreto 27 marzo 2013, prosegue il Segretario Generale, torna in parte la logica della contabilità finanziaria infatti l'art.1 del predetto decreto prevede che *"ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

1. *il budget economico pluriennale;*
2. *il budget economico annuale."*

L'articolo 2 comma 4 del decreto in questione individua quindi gli allegati al budget economico annuale, e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il comma 2, del medesimo articolo 2, individua le caratteristiche del budget pluriennale. Esso deve ricoprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale, approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Il Segretario Generale f.f. invita, quindi, il Dott. Cosimo Salvatore Corsa, Presidente della Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione Economica, ad intervenire.

Il Dott. Corsa, sulla base della collaborazione e dei dati forniti dall'Ufficio Ragioneria e Patrimonio, che ringrazia per il supporto fornito, fa presente che il D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, ha disposto la riduzione del diritto annuale che le imprese versano alle Camere di Commercio in una percentuale pari al 35% per il 2015, al 40% per il 2016 ed al 50% per il 2017, che comporta, di conseguenza, un abbattimento dei proventi correnti.

Con delibera n. 2 del 24/03/2017 il Consiglio camerale, al fine di finanziare programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, ha deliberato di approvare l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti con decreto



ministeriale e che tale aumento è stato finalizzato allo svolgimento dei progetti "Punto Impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni". Terminato il triennio 2017-2019, è stato, altresì, ripristinato il taglio del 50% a partire dall'esercizio 2020.

Per quanto concerne i diritti di segreteria, visto il trend degli incassi negli ultimi anni, si è deciso di stimare in € 1.151.000,00 le entrate per l'anno 2020; gli oneri correnti, oggetto di un'approfondita valutazione, sulla base dei tagli lineari operati negli anni precedenti, sono stati ulteriormente limati rispetto all'aggiornamento al preventivo 2019 ed alla stima sul preconsuntivo 2019. Infine, le disponibilità per gli interventi economici sono state ridotte attestandosi ad € 20.000,00.

Pertanto, il Preventivo economico 2020 si chiude con un avanzo d'esercizio pari ad € 6.000,00. Tuttavia, fa presente il Dott. Corsa, merita una puntuale riflessione il budget economico pluriennale sul quale si prevede, per le annualità successive al 2020, un trend positivo con un avanzo di esercizio pari ad € 33.190,00 per il 2021 ed € 48.173,00 per il 2022, nonostante non sia previsto alcun incremento del diritto annuale.

Al termine

LA GIUNTA

UDITA	la relazione del Segretario Generale f.f., Dott. Angelo Raffaele Caforio;
VISTA	la Legge 580/1993 e s.m.i.;
VISTO	il D.P.R. 254/2005 recante "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
VISTO	il D.Lgs. 23/2010 recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99";
VISTO	il D.Lgs. 91/2011 recante "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";
VISTO	il decreto MEF 27 marzo 2013;
VISTO	il verbale n. 3 del 18/11/2019 della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione economica;
UDITA	la relazione del Dott. Cosimo Salvatore Corsa, Presidente



**Camera di Commercio
Brindisi**

Presidente della Commissione Consiliare Bilancio e
Programmazione Economica;

TENUTO conto di quanto emerso nel corso della discussione;

all'unanimità,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio, per l'approvazione a norma dell'art. 11 comma 1 lettera d) della Legge 580/1993, il Preventivo 2020 costituito dai seguenti documenti contabili:

1. preventivo economico 2020, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del medesimo D.P.R.;
2. budget economico annuale 2020 redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013;
3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (2020-2021-2022);
4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessivo, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
6. Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori 2020 di cui alla Delibera di Giunta n. 49 del 26/11/2019;
7. preventivo anno 2020 delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi in corso di perfezionamento;
8. relazione accompagnatoria.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Angelo Raffaele Caforio

IL PRESIDENTE
Alfredo Maccarone

Bilancio di previsione Anno 2020

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	3.709.042,53	3.087.819,00		3.087.819,00			3.087.819,00
310000 - Diritto Annuale	2.701.772,64	2.713.918,00		2.713.918,00			2.713.918,00
310001 - Restituzione Diritto Annuale	-100,00	-200,00		-200,00			-200,00
310006 - Sanzioni Diritto Annuale	352.553,00	352.534,00		352.534,00			352.534,00
310007 - Interessi Moratori Diritto Annuale	21.450,00	21.567,00		21.567,00			21.567,00
310008 - Diritto Annuale Incremento 20%	602.289,00						
310009 - Diritto Annuale Incremento 20% - nota MISE 05122017	31.077,89						
2 Diritti di Segreteria	1.151.450,00	1.151.000,00			1.143.000,00	8.000,00	1.151.000,00
311000 - Diritti di Segreteria	970.000,00	970.000,00			962.000,00	8.000,00	970.000,00
311001 - Diritti di Segreteria per Albo Imprese Artigiane	1.500,00	1.500,00			1.500,00		1.500,00
311003 - Sanzioni amministrative	20.000,00	20.000,00			20.000,00		20.000,00
311007 - DIRITTI SISTRI	20.000,00	20.000,00			20.000,00		20.000,00
311008 - Diritti di segreteria Business Key CNS	140.000,00	140.000,00			140.000,00		140.000,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	-50,00	-500,00			-500,00		-500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	452.277,74	170.865,00	151.465,00	6.500,00	5.300,00	7.600,00	170.865,00
312006 - Proventi da progetti		6.000,00				6.000,00	6.000,00
312013 - Rimborsi e recuperi diversi	20.000,00	9.000,00	100,00	6.500,00	800,00	1.600,00	9.000,00
312022 - Entrate prog. cofin. F.do Perequat. Unioncamere	33.000,00						
312045 - Entrate prog. cofin. F.do Perequat. Unioncamere Regionale	77.000,00						
312049 - Contributi in conto investimenti	138.981,74	151.365,00	151.365,00				151.365,00
312051 - Entrate progetto Inmedtour	183.296,00						
312052 - Proventi da Convezione vigilanza		4.500,00			4.500,00		4.500,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	99.510,00	96.750,00			96.750,00		96.750,00
313004 - Ricavi per Verifiche Ispettive Uff. Metrico	2.100,00						
313005 - Ricavi per Analisi Vini Doc	6.000,00	6.000,00			6.000,00		6.000,00
313007 - Ricavi per Concorsi a Premio	660,00						
313008 - Proventi Autorità di controllo - carciofo	750,00	750,00			750,00		750,00
313012 - Proventi funzioni di controllo DOC	90.000,00	90.000,00			90.000,00		90.000,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00		0,00			0,00
314000 - Rimanenze Iniziali	-36.000,00	-36.000,00		-36.000,00			-36.000,00
314003 - Rimanenze Finali	36.000,00	36.000,00		36.000,00			36.000,00
Totale proventi correnti A	5.412.280,27	4.506.434,00	151.465,00	3.094.319,00	1.245.050,00	15.600,00	4.506.434,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.382.245,44	-1.400.154,00	-529.665,00	-232.158,00	-578.951,00	-59.380,00	-1.400.154,00
a competenze al personale	-1.058.829,89	-1.073.353,00	-404.715,00	-178.216,00	-445.281,00	-45.141,00	-1.073.353,00
321000 - Retribuzione Ordinaria	-786.192,51	-775.890,00	-250.095,00	-142.642,00	-341.702,00	-41.451,00	-775.890,00
321003 - Retribuzione straordinaria	-18.819,00	-18.819,00	-5.018,00	-3.137,00	-10.037,00	-627,00	-18.819,00
321012 - Indennità Varie	-184.276,00	-183.416,00	-54.374,00	-32.437,00	-93.542,00	-3.063,00	-183.416,00
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	-69.542,38	-95.228,00	-95.228,00				-95.228,00
b oneri sociali	-247.737,55	-256.632,00	-97.311,00	-42.594,00	-105.938,00	-10.789,00	-256.632,00
322000 - Oneri Previdenziali	-247.737,55	-256.432,00	-97.111,00	-42.594,00	-105.938,00	-10.789,00	-256.432,00
322004 - Oneri Previdenziali Assimilati		-200,00	-200,00				-200,00
c accantonamenti al T.F.R.	-72.278,00	-66.769,00	-24.239,00	-11.348,00	-27.732,00	-3.450,00	-66.769,00
323000 - Accantonamento T.F.R.	-72.278,00	-66.769,00	-24.239,00	-11.348,00	-27.732,00	-3.450,00	-66.769,00
d altri costi	-3.400,00	-3.400,00	-3.400,00				-3.400,00
324003 - Spese Personale Distaccato	-400,00	-400,00	-400,00				-400,00
324024 - Concorso spese pers. UPICA distaccato Min. Att. Produtt.	-3.000,00	-3.000,00	-3.000,00				-3.000,00
7 Funzionamento	-1.274.633,74	-1.280.589,00	-755.936,59	-98.555,64	-387.537,67	-38.559,10	-1.280.589,00

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
a Prestazioni servizi	-602.268,74	-542.132,00	-148.555,05	-71.186,89	-291.609,24	-30.780,82	-542.132,00
325000 - Oneri Telefonici	-7.000,00	-7.000,00	-1.852,94	-1.852,94	-3.088,24	-205,88	-7.000,00
325003 - Spese consumo acqua	-5.225,00	-5.225,00	-1.383,09	-1.383,09	-2.305,15	-153,68	-5.225,00
325004 - Spese energia elettrica	-28.104,00	-23.000,00	-8.170,08	-2.970,94	-9.878,36	-1.980,62	-23.000,00
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	-12.000,00	-12.000,00	-4.262,65	-1.550,05	-5.153,93	-1.033,37	-12.000,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	-38.000,00	-33.000,00	-11.722,28	-4.262,65	-14.173,30	-2.841,77	-33.000,00
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	-20.000,00	-18.300,00	-6.500,54	-2.363,83	-7.859,74	-1.575,89	-18.300,00
325020 - Oneri per Manutenzione Ordinaria	-6.000,00	-8.052,00	-2.860,24	-1.040,09	-3.458,29	-693,39	-8.052,00
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-20.500,00	-23.261,00	-8.262,79	-3.004,65	-9.990,46	-2.003,10	-23.261,00
325030 - Oneri per assicurazioni	-8.000,00	-8.000,00	-2.117,65	-2.117,65	-3.529,41	-235,29	-8.000,00
325040 - Oneri per servizi in outsourcing	-74.523,00	-74.523,00	-2.911,76	-2.911,76	-68.375,94	-323,53	-74.523,00
325043 - Oneri Legali	-36.580,74	-20.000,00	-4.000,00	-1.000,00	-15.000,00		-20.000,00
325050 - Spese Automazione Servizi	-205.000,00	-190.000,00	-67.491,93	-24.542,52	-81.603,88	-16.361,68	-190.000,00
325051 - Oneri di Rappresentanza		-60,00	-60,00				-60,00
325053 - Oneri postali e di Recapito	-2.000,00	-2.000,00	-529,41	-529,41	-882,35	-58,82	-2.000,00
325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	-25.000,00	-20.000,00	-5.294,12	-5.294,12	-8.823,53	-588,24	-20.000,00
325059 - Oneri per mezzi di Trasporto	-746,00	-746,00	-197,47	-197,47	-329,12	-21,94	-746,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	-10.825,00	-8.000,00	-2.841,77	-1.033,37	-3.435,95	-688,91	-8.000,00
325074 - Spese funzionam. commis. vini doc	-2.000,00	-2.000,00			-2.000,00		-2.000,00
325076 - Spese analisi campioni vini doc	-7.000,00	-7.000,00			-7.000,00		-7.000,00
325078 - IndennitàRimborsi spese per Missioni	-16.964,00	-9.964,00	-4.464,00	-1.500,00	-3.500,00	-500,00	-9.964,00
325079 - Buoni Pasto	-35.000,00	-35.000,00	-9.264,71	-9.264,71	-15.441,18	-1.029,41	-35.000,00
325080 - Spese per la Formazione del Personale	-6.000,00	-6.000,00	-1.588,24	-1.588,24	-2.647,06	-176,47	-6.000,00
325082 - Spese di Funzionamento SISTRI	-1.501,00	-1.501,00			-1.501,00		-1.501,00
325083 - ONERI FUNZIONI DI CONTROLLO DOC	-18.000,00	-15.000,00			-15.000,00		-15.000,00
325086 - Oneri funzionamento Att. Comm.	-500,00	-1.000,00			-1.000,00		-1.000,00
325088 - Oneri Autorità di controllo - carciofo	-400,00	-1.000,00			-1.000,00		-1.000,00
325090 - Oneri tenuta conto corrente	-10.500,00	-10.500,00	-2.779,41	-2.779,41	-4.632,35	-308,82	-10.500,00
325091 - Spese formazione del personale - direttiva Brunetta n. 102010	-4.900,00						
c Oneri diversi di gestione	-368.791,00	-361.163,00	-230.087,53	-27.368,75	-95.928,43	-7.778,28	-361.163,00
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	-600,00	-600,00	-158,82	-158,82	-264,71	-17,65	-600,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	-10.000,00	-9.000,00	-2.382,35	-2.382,35	-3.970,59	-264,71	-9.000,00
327017 - Imposte e tasse	-36.000,00	-36.000,00	-12.787,94	-4.650,16	-15.461,79	-3.100,11	-36.000,00
327020 - Irap Anno in Corso Assimilati	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00				-1.000,00
327021 - Irap Anno in Corso	-90.000,00	-91.372,00	-34.538,00	-15.148,00	-37.849,00	-3.837,00	-91.372,00
327028 - Spese funzionamento D.Lgs. 812008	-7.000,00	-7.000,00	-1.852,94	-1.852,94	-3.088,24	-205,88	-7.000,00
327043 - Oneri cittadella	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00				-10.000,00
327050 - Oneri acquisto Business Key CNS	-40.000,00	-30.000,00			-30.000,00		-30.000,00
327061 - Taglia spese Stato Art. 61 Legge 1332008	-5.914,00	-5.914,00	-5.914,00				-5.914,00
327062 - Taglia spese Stato Art. art. 6 Legge 782010	-14.888,00	-14.888,00	-14.888,00				-14.888,00
327063 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE L.1352012	-143.389,00	-143.389,00	-143.389,00				-143.389,00
327064 - Oneri notifica sanzioni	-10.000,00	-12.000,00	-3.176,47	-3.176,47	-5.294,12	-352,94	-12.000,00
d Quote associative	-246.120,00	-251.120,00	-251.120,00				-251.120,00
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	-63.100,00	-63.100,00	-63.100,00				-63.100,00
328001 - Quote associative	-41.500,00	-46.500,00	-46.500,00				-46.500,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere	-64.500,00	-64.500,00	-64.500,00				-64.500,00
328005 - Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	-2.020,00	-2.020,00	-2.020,00				-2.020,00
328006 - Quote associative Unione Regionale	-75.000,00	-75.000,00	-75.000,00				-75.000,00
e Organi istituzionali	-57.454,00	-126.174,00	-126.174,00				-126.174,00
329001 - Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	-900,00	-2.000,00	-2.000,00				-2.000,00
329002 - Gettoni Consiglio		-6.000,00	-6.000,00				-6.000,00
329003 - Compensi Giunta		-18.070,00	-18.070,00				-18.070,00
329004 - Gettoni e rimborsi Giunta		-5.000,00	-5.000,00				-5.000,00

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
329007 - Gettoni Collegio dei Revisori		-900,00	-900,00				-900,00
329009 - Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-30.754,00	-30.754,00	-30.754,00				-30.754,00
329010 - Compenso Presidente		-37.650,00	-37.650,00				-37.650,00
329011 - Missioni Presidente	-7.300,00	-7.300,00	-7.300,00				-7.300,00
329012 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-500,00	-500,00	-500,00				-500,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00				-10.000,00
329021 - Compensi commissione vini doc	-8.000,00	-8.000,00	-8.000,00				-8.000,00
8 Interventi economici	-873.870,89	-270.000,00				-270.000,00	-270.000,00
330000 - Iniziative di promozione	-55.000,00	-20.000,00				-20.000,00	-20.000,00
330010 - Punto Impresa Digitale	-138.925,89						
330015 - Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	-106.649,00						
330020 - Contributo per Iniziative Az. Spec. ISFORES	-220.000,00	-190.000,00				-190.000,00	-190.000,00
330051 - Progetto Inmedtour	-183.296,00						
330100 - Interventi a valere sul F.do Perequativo Unioncamere	-33.000,00						
330105 - Interventi a valere sul F.do Perequativo Unioncamere Regionale	-77.000,00						
330130 - Contributo per Iniziative PromoBrindisi	-60.000,00	-60.000,00				-60.000,00	-60.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.828.073,00	-1.555.191,00	-268.891,00	-1.286.300,00			-1.555.191,00
a Immob. immateriali		-300,00	-300,00				-300,00
340000 - Amm.to Software		-300,00	-300,00				-300,00
b Immob. materiali	-234.781,00	-268.591,00	-268.591,00				-268.591,00
341000 - Amm.to Fabbricati	-69.931,00	-78.277,00	-78.277,00				-78.277,00
341012 - Amm.to Mobili	-7.676,00	-5.400,00	-5.400,00				-5.400,00
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	-2.767,00	-16.750,00	-16.750,00				-16.750,00
341032 - Amm.to beni Laboratorio Analisi chimiche per il settore agricolo e agr	-70.632,00	-84.389,00	-84.389,00				-84.389,00
341033 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia - Laboratorio	-72.848,00	-72.848,00	-72.848,00				-72.848,00
341034 - Amm.to Mobili - Laboratorio	-10.927,00	-10.927,00	-10.927,00				-10.927,00
c svalutazione crediti	-1.503.292,00	-1.286.300,00		-1.286.300,00			-1.286.300,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-1.260.000,00	-1.286.300,00		-1.286.300,00			-1.286.300,00
342002 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti maggiorazione Incremento 20%	-243.292,00						
d fondi rischi e oneri	-90.000,00						
343003 - Accantonamento fondo rischi	-60.000,00						
343009 - Altri accantonamenti	-30.000,00						
Totale Oneri Correnti B	-5.358.823,07	-4.505.934,00	-1.554.492,59	-1.617.013,64	-966.488,67	-367.939,10	-4.505.934,00
Risultato della gestione corrente A-B	53.457,20	500,00	-1.403.027,59	1.477.305,36	278.561,33	-352.339,10	500,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	5.500,00	5.500,00	1.740,00	1.313,00	2.447,00		5.500,00
350004 - Interessi su prestiti al personale	5.500,00	5.500,00	1.740,00	1.313,00	2.447,00		5.500,00
11 Oneri finanziari	-1.400,00						
351001 - Oneri finanziari	-1.400,00						
Risultato della gestione finanziaria	4.100,00	5.500,00	1.740,00	1.313,00	2.447,00		5.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	18.000,00						
360006 - Sopravvenienze Attive	18.000,00						
13 Oneri straordinari	-1.000,00						
361003 - Sopravvenienze Passive	-1.000,00						
Risultato della gestione straordinaria	17.000,00						
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	74.557,20	6.000,00	-1.401.287,59	1.478.618,36	281.008,33	-352.339,10	6.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Software		3.000,00	794,12	794,12	1.323,53	88,24	3.000,00
110000 - Software		3.000,00	794,12	794,12	1.323,53	88,24	3.000,00
2) Licenze d'uso							

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
3) Diritti d'autore							
4) Altre immobilizzazioni immateriali							
Totale immobilizzazioni immateriali (E)		3.000,00	794,12	794,12	1.323,53	88,24	3.000,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
5) Immobili	26.000,00	503.261,00	178.768,71	65.006,80	216.147,62	43.337,87	503.261,00
111007 - Manutenzioni straordinarie su fabbricati		23.261,00	8.262,79	3.004,65	9.990,46	2.003,10	23.261,00
111009 - Laboratorio di analisi chimiche per il settore agricolo e agroindustriale	26.000,00	480.000,00	170.505,92	62.002,15	206.157,16	41.334,77	480.000,00
6) opere di manutenzione straordinaria							
7) Impianti							
8) Attrezzature non informatiche	8.000,00	77.000,00	20.382,35	20.382,35	33.970,59	2.264,71	77.000,00
111216 - Macch apparecchi attrezzatura varia	8.000,00	77.000,00	20.382,35	20.382,35	33.970,59	2.264,71	77.000,00
9) Attrezzature informatiche	300,00						
111300 - Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	300,00						
10) Arredi e mobili							
11) Automezzi							
12) Biblioteca							
13) Altre immobilizzazioni materiali							
Totale immobilizzazioni materiali (F)	34.300,00	580.261,00	199.151,06	85.389,16	250.118,21	45.602,57	580.261,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
14) Partecipazioni e quote							
15) Altri investimenti mobiliari							
Totale immobilizzazioni finanziarie (G)							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	34.300,00	583.261,00	199.945,18	86.183,27	251.441,74	45.690,81	583.261,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.249.319,00		5.153.788,53
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	10.500,00		293.296,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione			183.296,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	10500		110.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	3.087.819,00		3.709.042,53	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.151.000,00		1.151.450,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		257.115,00		258.491,74
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	257.115,00		258.491,74	
Totale valore della produzione (A)		4.506.434,00		5.412.280,27
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-945.306,00		-1.540.593,63
a) erogazione di servizi istituzionali	-270.000,00		-873.870,89	
b) acquisizione di servizi	-549.132,00		-609.268,74	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-126.174,00		-57.454,00	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.400.154,00		-1.382.245,44

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
a) salari e stipendi	-1.073.353,00		-1.058.829,89	
b) oneri sociali.	-256.632,00		-247.737,55	
c) trattamento di fine rapporto	-66.769,00		-72.278,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-3.400,00		-3.400,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.555.191,00		-1.738.073,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-300,00			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-268.591,00		-234.781,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.286.300,00		-1.503.292,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				-60000
13) altri accantonamenti				-30.000,00
14) oneri diversi di gestione		-605.283,00		-607.911,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-164.191,00		-164.191,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-441.092,00		-443.720,00	
Totale costi (B)		-4.505.934,00		-5.358.823,07
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		500,00		53.457,20
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		5.500,00		5.500,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.500,00		5.500,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				-1.400,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari			-1.400,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		5.500,00		4.100,00

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				18.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				-1.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				17.000,00
Risultato prima delle imposte		6.000,00		74.557,20
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		6.000,00		74.557,20

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.249.319,00		4.249.319,00		4.249.319,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	10.500,00		10.500,00		10.500,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	10.500,00		10.500,00		10.500,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	3.087.819,00		3.087.819,00		3.087.819,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.151.000,00		1.151.000,00		1.151.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		257.115,00		257.115,00		257.115,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	257.115,00		257.115,00		257.115,00	
Totale valore della produzione (A)		4.506.434,00		4.506.434,00		4.506.434,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-945.306,00		-940.306,00		-940.306,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-270.000,00		-270.000,00		-270.000,00	
b) acquisizione di servizi	-549.132,00		-544.132,00		-544.132,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-126.174,00		-126.174,00		-126.174,00	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-1.400.154,00		-1.369.911,00		-1.345.987,00
a) salari e stipendi	-1.073.353,00		-1.050.453,00		-1.032.112,00	
b) oneri sociali.	-256.632,00		-250.889,00		-246.506,00	
c) trattamento di fine rapporto	-66.769,00		-65.169,00		-63.969,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-3.400,00		-3.400,00		-3.400,00	

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.555.191,00		-1.555.191,00		-1.555.191,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-300,00		-300,00		-300,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-268.591,00		-268.591,00		-268.591,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.286.300,00		-1.286.300,00		-1.286.300,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-605.283,00		-613.336,00		-621.777,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-164.191,00		-164.191,00		-164.191,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-441.092,00		-449.145,00		-457.586,00	
Totale costi (B)		-4.505.934,00		-4.478.744,00		-4.463.261,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		500,00		27.690,00		43.173,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		5.500,00		5.500,00		5.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.500,00		5.500,00		5.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		5.500,00		5.500,00		5.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)						
Risultato prima delle imposte		6.000,00		33.190,00		48.173,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		6.000,00		33.190,00		48.173,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni (triennio 2020-2022), è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Di seguito si indica l'allocazione delle poste contabili all'interno delle voci previste.

Valore della produzione

Ricavi e proventi per attività istituzionale → Proventi fiscali e parafiscali. E' allocato il provento del Diritto annuale ridotto nella misura del 50% nel 2020 (rispetto al provento diritto annuale 2014 preso come base di calcolo ai sensi dell'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014).

Per le annualità 2020 e 2021, non essendo previsto alcun incremento percentuale, il provento da diritto annuale risulta essere in linea rispetto al dato 2019.

Ricavi e proventi per attività istituzionale → Contributi in conto esercizio. Sono allocati i proventi, per il triennio 2020-2022, relativi a progetti nazionali e comunitari.

Ricavi e proventi per attività istituzionale → Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni servizi. Sono allocati i proventi rivenienti dai diritti di segreteria di natura istituzionale, confermati sul biennio 2021-2022.

Altri ricavi e proventi. Sono assegnati i ricavi di natura commerciale, allineati sull'intero triennio.

Costi della produzione

Per servizi → Erogazione di servizi istituzionali. Sono state allocate le spese relative alla progettualità che l'Ente intende realizzare nel corso del triennio 2020-2022 e, precisamente, progetti comunitari, spese relative alla progettualità da affidare alle Aziende Speciali, oneri promozionali. Il dato subisce una lieve flessione sul biennio 2021-2022.

Per servizi → Acquisizione di servizi. Sono state iscritte le spese relative al funzionamento sulle quali si registra un leggero decremento per il biennio 2021-2022 (rispetto al 2020).

Per servizi → Compensi ad organi amministrazione e controllo. Sono state annotate le spese per gli organi istituzionali. Per il triennio 2020-2022 sono stati cautelativamente previsti gli oneri relativi a compensi e gettoni di Giunta e Consiglio, nonché il compenso del Presidente, in attesa che si concluda l'iter amministrativo e giudiziale che interessa il D.Lgs. 219/2016.

Per il personale → Salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, altri costi. Sono confluite le spese relative agli oneri del personale dipendente, agli oneri degli assimilati ed alle retribuzioni del personale dipendente. Dette spese subiscono un decremento per il 2020 e 2021 dovuto al collocamento a riposo del personale camerale.

Oneri diversi di gestione → Altri oneri diversi di gestione. Contempla i costi sostenuti a titolo di versamento dei risparmi conseguiti in applicazione del D.L. 78/2010 e della L. 135/2012, rimasti invariati, e delle voci di imposte e tasse. Si registra un leggero incremento per il biennio 2020-2022 dovuto a probabili maggiori oneri da sostenere in relazione al cambio sede.

Ammortamenti e svalutazioni → Ammortamento delle immobilizzazioni materiali. E' stata contemplata la quota di ammortamento delle immobilizzazioni il cui importo resta invariato sul triennio.

Ammortamenti e svalutazioni → Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide. Tale posta riguarda la svalutazione del credito a titolo di diritto annuale nel triennio la cui stima resta invariata sull'intero periodo.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari → Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, sono registrati gli interessi attivi sui prestiti dei dipendenti.

Interessi ed altri oneri finanziari → Altri interessi ed oneri finanziari. Interessi ed altri oneri finanziari, sono registrati gli interessi per possibili anticipazioni di cassa ed altri oneri bancari e postali.

Di seguito il risultato della gestione.

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	4.506.434,00	4.506.434,00	4.506.434,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-4.505.934,00	-4.478.744,00	-4.463.261,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	500,00	27.690,00	43.173,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5.500,00	5.500,00	5.000,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO (AVANZO/DISAVANZO)	6.000,00	33.190,00	48.173,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.205.220,67
1200	Sanzioni diritto annuale	20.057,68
1300	Interessi moratori per diritto annuale	849,95
1400	Diritti di segreteria	1.150.000,00
1500	Sanzioni amministrative	20.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	0,00
2202	Concorsi a premio	0,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	110.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	35.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	15.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	4.500,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	30.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	5.500,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	13.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	540.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

4.149.128,30

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 1 / 11

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	38.963,41
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.388,35
1202	Ritenute erariali a carico del personale	13.719,51
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.195,12
1301	Contributi obbligatori per il personale	14.542,68
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	8.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.200,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	80,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	192,00
2104	Altri materiali di consumo	600,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	858,70
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.988,80
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.994,82
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.600,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.120,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.371,20
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2121	Spese postali e di recapito	500,00
2122	Assicurazioni	929,18
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	26.400,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	48.217,65
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	5.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	63.100,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	250.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	65.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	14.497,77
4402	IRES	0,00
4499	Altri tributi	0,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	86.000,00
5103	Impianti e macchinari	4.939,02
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	0,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
	TOTALE	678.398,21

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 3 / 11

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	340.670,73
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	41.495,18
1202	Ritenute erariali a carico del personale	108.475,61
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	19.756,10
1301	Contributi obbligatori per il personale	115.884,15
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	20.800,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	170,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	170,00
2104	Altri materiali di consumo	1.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.495,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	22.950,80
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.953,35
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.400,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.880,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.038,80
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	15.400,00
2121	Spese postali e di recapito	4.000,00
2122	Assicurazioni	2.323,70
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	66.100,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00
2126	Spese legali	15.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	31.051,01
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	2.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	500,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.500,00
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	27.182,85
4402	IRES	0,00
4499	Altri tributi	0,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	174.000,00
5103	Impianti e macchinari	44.451,22

TOTALE**1.096.649,30**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 4 / 11

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	213.780,49
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	32.920,13
1202	Ritenute erariali a carico del personale	68.317,07
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	13.170,73
1301	Contributi obbligatori per il personale	79.256,10
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	15.300,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	195,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	195,00
2104	Altri materiali di consumo	500,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.046,30
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.968,90
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.900,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.480,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.145,40
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	11.700,00
2121	Spese postali e di recapito	0,00
2122	Assicurazioni	2.644,58
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	59.350,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00
2126	Spese legali	15.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	66.026,65
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	500,00
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	32.650,92
4402	IRES	0,00
4499	Altri tributi	0,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	164.000,00
5103	Impianti e macchinari	27.609,76
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE**863.657,03**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 5 / 11

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	0,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	0,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	600,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	40,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	93,00
2104	Altri materiali di consumo	400,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	599,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	0,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	650,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	800,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.560,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2121	Spese postali e di recapito	0,00
2122	Assicurazioni	571,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.200,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.704,69
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	10.668,46
4402	IRES	0,00
4499	Altri tributi	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	38.000,00

TOTALE**72.887,15**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 6 / 11

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	0,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	0,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	0,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	0,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	0,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	0,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	0,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	400,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2122	Assicurazioni	0,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
4402	IRES	0,00
4403	I.V.A.	0,00
4499	Altri tributi	0,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	400,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	400,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	7.300,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	30.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	10.000,00
4507	Commissioni e Comitati	7.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	30.000,00
5102	Fabbricati	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00

TOTALE**85.500,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 7 / 11

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	86.585,37
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.196,34
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19.487,81
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.878,05
1301	Contributi obbligatori per il personale	30.317,07
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	21.300,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.100,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	15,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00
2104	Altri materiali di consumo	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.060,40
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.432,93
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	300,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	560,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	150.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	444,60
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	900,00
2121	Spese postali e di recapito	0,00
2122	Assicurazioni	730,74
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	24.950,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	23.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.000,00
2126	Spese legali	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	50.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	164.191,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	2.500,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	64.500,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	75.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	0,00
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	0,00
4402	IRES	6.000,00
4403	I.V.A.	20.000,00
4499	Altri tributi	40.000,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	0,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	0,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	0,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	0,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
5102	Fabbricati	18.000,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	40.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
	TOTALE	877.449,31

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 9 / 11

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	0,00
2104	Altri materiali di consumo	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	0,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	0,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	0,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	0,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2121	Spese postali e di recapito	0,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00
2126	Spese legali	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4403	I.V.A.	0,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	0,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	540.000,00

TOTALE

540.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 10 / 11

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**863.657,03**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**1.096.649,30**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**72.887,15**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE**85.500,00**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**540.000,00**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**678.398,21**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020
TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **877.449,31**

TOTALE GENERALE **4.214.541,00**

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
1 PERSONALE											
11 Competenze a favore del personale											
1101 Competenze fisse e accessorie a favore del personale		38.963,41	340.670,73	213.780,49	-	-	86.585,37			-	
1102 Rimborsi spese per personale distaccato/comandato											
1103 Arretrati di anni precedenti		-									
12 Ritenute a carico del personale											
1201 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		6.388,35	41.495,18	32.920,13	-	-	9.196,34				
1202 Ritenute erariali a carico del personale		13.719,51	108.475,61	68.317,07	-	-	19.487,81				
1203 Altre ritenute al personale per conto di terzi		2.195,12	19.756,10	13.170,73	-	-	2.878,05				
13 Contributi a carico dell'ente											
1301 Contributi obbligatori per il personale		14.542,68	115.884,15	79.256,10			30.317,07				
1302 Contributi aggiuntivi											
14 Interventi assistenziali											
1401 Borse di studio e sussidi per il personale											
1402 Altri interventi assistenziali a favore del personale		-	-	-	-	-	4.000,00			-	
15 Altre spese di personale											
1501 Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		8.000,00	3.000,00	-			5.000,00			-	
1502 TFR a carico direttamente dell'Ente							21.300,00				
1599 Altri oneri per il personale											
2 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											
2101 Cancelleria e materiale informatico e tecnico		6.200,00	20.800,00	15.300,00	600,00		2.100,00				
2102 Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto		80,00	170,00	195,00	40,00		15,00				
2103 Pubblicazioni, giornali e riviste		192,00	170,00	195,00	93,00						
2104 Altri materiali di consumo		600,00	1.000,00	500,00	400,00						
2105 Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)											
2106 Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali											
2107 Lavoro interinale											
2108 Corsi di formazione per il proprio personale		858,70	1.495,80	2.046,30	599,20						
2109 Corsi di formazione organizzati per terzi											
2110 Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		-		15.000,00							
2111 Organizzazione manifestazioni e convegni											
2112 Spese per pubblicità											
2113 Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		10.988,80	22.950,80	15.000,00	-	-	2.060,40			-	
2114 Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		1.994,82	17.953,35	11.968,90	650,00		2.432,93				
2115 Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		1.600,00	2.400,00	1.900,00	800,00		300,00			-	
2116 Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		5.120,00	10.880,00	10.480,00	2.560,00	400,00	560,00				
2117 Utenze e canoni per altri servizi							150.000,00				
2118 Riscaldamento e condizionamento		2.371,20	5.038,80	4.145,40	-	-	444,60				
2119 Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni		-									
2120 Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		-	15.400,00	11.700,00	-	-	900,00			-	
2121 Spese postali e di recapito		500,00	4.000,00	-	-	-	-			-	
2122 Assicurazioni		929,18	2.323,70	2.644,58	571,80		730,74				
2123 Assistenza informatica e manutenzione software		26.400,00	66.100,00	59.350,00	13.200,00		24.950,00				
2124 Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		-		-	-	-	23.000,00			-	
2125 Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		-		-	-	-	8.000,00			-	
2126 Spese legali			15.000,00	15.000,00							
2127 Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza											

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazio ne delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
		1	3	1	1	3	1	3	1	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
4203	Leasing operativo										
4204	Leasing finanziario										
4205	Licenze software										
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi										
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche										
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa										
4305	Interessi su mutui										
4306	Interessi passivi v/fornitori										
4399	Altri oneri finanziari										
44	Imposte e tasse										
4401	IRAP	14.497,77	27.182,85	32.650,92	10.668,46						
4402	IRES					6.000,00					
4403	I.V.A.					20.000,00					
4405	ICI										
4499	Altri tributi					40.000,00					
45	Altre spese correnti										
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					400,00					
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					400,00					
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					7.300,00					
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					30.000,00					
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					10.000,00					
4507	Commissioni e Comitati					7.000,00					
4508	Borse di studio										
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi					30.000,00					
	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri										
4510	compensi										
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi										
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali										
4513	Altri oneri della gestione corrente										
5	INVESTIMENTI FISSI										
51	Immobilizzazioni materiali										
5101	Terreni										
5102	Fabbricati	86.000,00	174.000,00	164.000,00	38.000,00		18.000,00				
5103	Impianti e macchinari	4.939,02	44.451,22	27.609,76							
5104	Mobili e arredi										
5105	Automezzi										
5106	Materiale bibliografico										
5149	Altri beni materiali										
5151	Immobilizzazioni immateriali										
5152	Hardware										
5155	Acquisizione o realizzazione software						3.000,00				
5157	licenze d' uso										
5199	Altre immobilizzazioni immateriali										
52	Immobilizzazioni finanziarie										
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento										
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese										
5203	Conferimenti di capitale										
5204	Titoli di Stato										
5299	Altri titoli										
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI										
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche										

[illegible]

P.I.R.A.

**PIANO DEGLI INDICATORI E
RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

ANNO 2020

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (di seguito PIRA).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Bilancio 2020, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto dei programmi di spesa più significativi e per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, dei risultati e dei benefici attesi, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione;
- c) il centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- d) le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) la tipologia dell’indicatore, il suo peso;
- f) il responsabile della rilevazione e la sua frequenza.

Si precisa che per tutti gli obiettivi l’arco temporale previsto per la loro realizzazione è il 2020.

Il PIRA è predisposto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica riferita all’anno 2020 e con il predisponendo Piano della Performance 2020/2022, per assicurare adeguata omogeneità e coerenza tra i documenti.

Elementi del PIRA

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

1. COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (missione cod. 016)

obiettivo strategico (missione)	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Eurosportello - Internazionalizzazione
descrizione	• Promozione internazionale; • Cooperazione Territoriale Europea; • Marketing Territoriale; • Politiche e Reti UE; • Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti) In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.
risultati attesi	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull' internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);
benefici attesi	Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero. Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in Italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale. Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 24.000,00
kpi operativo 1.1.	

nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
target annuale	>=50
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Gestione sportello
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo operativo	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Descrizione	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 25.000,00
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale

REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)

obiettivo strategico (missione)	Codice 012 Regolazione dei mercati"
programma	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Miglioramento dell'efficienza del Servizio Metrico
descrizione	Azione 1 - effettuazione delle verifiche ispettive rispetto al totale degli impianti di carburante.
risultati attesi	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all'esigenza dell'utenza
benefici attesi	Garantire la tutela del consumatore
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità D e 1 unità C
Centro di costo	Ufficio metrico
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Tasso di evasione verifiche ispettive
algoritmo di calcolo	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale impianti carburante
target annuale	40%
peso indicatore	75
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	verbali verifica ispettiva
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 MESI
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Verifiche con forze dell'ordine
algoritmo di calcolo	accessi eseguiti/richieste di intervento
target annuale	100%
peso indicatore	25
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Protocollo informatico
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 mesi

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)	Codice 012 Regolazione dei mercati"
PROGRAMMA OPERATIVO	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
OBIETTIVO OPERATIVO 1	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura

Descrizione del progetto	Rendere efficiente la gestione interna dell'iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni
Risultati attesi	Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.
Benefici attesi	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	2 unità C
AREA ORGANIZZATIVA	Servizio metrico
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	
KPI operativi 1.1.	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità
Target annuale	≤18
Peso indicatore	90
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna da IC-DEIS
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi
KPI operativo 1.2	Evasione istanze iscrizione tecnici assaggiatori di oli extravergini e vergini
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento
Target annuale	≤26
Peso indicatore	10
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Registrazione protocollo
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi

obiettivo strategico (missione)	Cod 012 Regolazione dei mercati"
programma	Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche
descrizione	Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi
risultati attesi	
Benefici attesi	Aggiornamento della banca dati r.i.
impatto organizzativo (stima impatto su	Rispetto dei tempi di evasione

personale, tempi, processi)	
Centro di costo	r.i.
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Iscrizione delle domande/denunce
algoritmo di calcolo	Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase
target annuale	>=65%
peso indicatore	70%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Servizio Registro Imprese
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Evasione pratiche albo artigiani
algoritmo di calcolo	% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell'anno rilevate da banca dati Diana
target annuale	>=65%
peso indicatore	20%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Servizio Registro Imprese
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.3	
nome indicatore	verifica bilanci negli ultimi 10 anni
algoritmo di calcolo	% società verificate/totale società obbligate alla presentazione dei bilanci
target annuale	100%
peso indicatore	10%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Servizio Registro Imprese
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	012 -"Regolazione dei mercati"
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
descrizione	Azione 1 : evasione istanze cancellazione protesti nei termini di legge; Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento

	arretrati; Azione 3: mantenimento tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti Azione 4: fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
risultati attesi	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
benefici attesi	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azione 1,2,3,4: : 1 D e 2 C part-time
Centro di costo	Servizio Regolazione del mercato – economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.1.	UFFICIO PROTESTI
nome indicatore	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti
algoritmo di calcolo	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti
target annuale	$\leq 20\text{gg.} + 5$
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 2.1.	UFFICIO SANZIONI
nome indicatore	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2017
algoritmo di calcolo	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2017
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da PROSA
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 3.1.	UFFICIO MARCHI E BREVETTI
nome indicatore	Tasso di istanze evase nei tempi
algoritmo di calcolo	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze
target annuale	100%
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia

fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 4.1.	UFFICI MARCHI PROTESTI SANZIONI COMMERCIO ESTERO
nome indicatore	fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	Si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
algoritmo di calcolo	emissione certificati commercio estero entro 6 giorni dalla richiesta e carnet ata entro 10 giorni;
target annuale	Si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo operativo	Servizi per favorire la reinternalizzazione
Descrizione	Azione 1: attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card Azione 3 attività di sportello per rilascio Spid Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores

Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 165.000,00
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 2.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio smart card
Algoritmo di calcolo	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 3.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio SPID
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 4.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello borsa merci telematica
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento

	cooperativo
obiettivo operativo	Gestione sportello innovazione Orientamento e Supporto incontro D/O di lavoro
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre: conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo: ⤴ informazione sui bandi ⤴ informazione sulla normativa ⤴ informazione sulla formazione ⤴ informazione su best practices ⤴ organizzazione di convegni, seminari, etc. Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all'imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo. Promuovere iniziative dirette o mediante accordi e collaborazioni con soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università lavoro e servizi di orientamento all'auto impiego.
benefici attesi	Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Promobrindisi
Centro di costo	Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 36.000,00
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Promozione start up innovativi
algoritmo di calcolo	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste
target annuale	100%
peso indicatore	50

tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Volume di attività nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
algoritmo di calcolo	n. di scuole coinvolte nei percorsi di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
target annuale	>=4
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficace
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	011 -"Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Descrizione	La Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari della Camera di commercio di Brindisi, al fine di promuovere e valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio, ritiene fondamentale concentrare l'attenzione sulle seguenti priorità: 1. EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA; 2. CRISI COMPARTO OLIVICOLO; 3. INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU NUOVO PSR 2015/2020, GAL, QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE; 4. VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA; 5. VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDETTO "POVERO" LOCALE. EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA La Commissione sta seguendo con attenzione la problematica legata al batterio <i>Xylella fastidiosa</i>, di cui diversi focolai sono stati individuati in provincia di Brindisi. Una emergenza che sta compromettendo seriamente l'economia della

	provincia, infatti, c'è anche la piana degli ulivi millenari che rappresenta un importante strumento di attrazione turistica. La Commissione continuerà a monitorare la problematica ed a farsi interprete presso le istituzioni preposte delle esigenze delle aziende agricole danneggiate e non. A tal fine urge organizzare incontri informativi a diversi livelli per favorire tutte le iniziative ritenute utili ad evitare l'avanzamento della infezione della <i>Xylella fastidiosa</i> ad altri territori. In particolare la Camera di Commercio dovrebbe farsi promotrice dell'organizzazione di incontri divulgativi sul territorio con gli agricoltori, per la diffusione delle "buone prassi" e per incentivare sempre più operazioni culturali tese a prevenire il diffondersi del vettore della <i>Xylella</i>. Oltre a ciò è necessario aprire un tavolo di confronto con le istituzioni politico-economiche per discutere del futuro da dare ai territori e alle aziende agricole colpite dalla <i>Xylella fastidiosa</i>, individuando alternative di produzione e di sviluppo e valutando l'opportunità di implementare la coltivazione di colture tipiche brindisine. CRISI COMPARTO OLIVICOLO Insieme all'emergenza <i>Xylella</i> il comparto olivicolo risente di fenomeni diversi (fitopatie e avversità meteorologiche) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l'evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l'attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli. INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU PSR 2015/2020, BANDI DEI GAL, QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE. La Commissione considera uno strumento strategico per lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole della provincia di Brindisi il nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia. Oltre a ciò va posta attenzione ad altri strumenti importanti al fine di valorizzare le produzioni agricole locali della provincia di Brindisi, che oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tra questi strumenti sicuramente rientrano i nuovi GAL (Gruppi di Azioni Locali). I nuovi GAL che hanno inglobato anche gli ex
--	---

	GAC (Gruppi di Azione Costiera) e quindi dispongono di risorse da destinare allo sviluppo del comparto della pesca. Le caratteristiche dei prodotti agroalimentari, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni simili di altri territori. Tra gli altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni. Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.). Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali. Oltre a ciò non si può prescindere da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi. Per informare e sensibilizzare i produttori su queste importanti tematiche (PSR 2015/2020, GAL, Qualità e Sicurezza Alimentare, Internazionalizzazione) si potrebbero adottare tali iniziative : a. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e della Cooperazione, per informazione e divulgazione presso i propri associati su: 1a) opportunità che saranno fornite dal nuovo PSR 2015/2020; 2a) opportunità che saranno fornite dai GAL; 3a) opportunità relative alle adesioni ad una DOC, DOP o IGP; 4a) consulenza, formazione e accompagnamento all'import-export. A tal proposito sarebbe opportuno offrire la possibilità alle aziende agricole locali di acquisire consulenze in materia di export anche attraverso la concessione di voucher da utilizzare presso fornitori qualificati di cui ad un elenco istituito presso la Camera di Commercio di Brindisi. b. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera, per la divulgazione sulle tre tematiche innanzi indicate; c. Produzione e distribuzione di materiale
--	--

	divulgativo sulle tre tematiche innanzi indicate. VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell'ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri business to business e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale. VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDDETTO "POVERO" LOCALE Al fine di contrastare la contrazione dei consumi di pesce, soprattutto di quello locale, occorrerebbe realizzare un percorso di valorizzazione per tutto il pescato cosiddetto "povero" prevedendo quali protagonisti gli alunni di un qualsiasi Istituto Alberghiero della provincia di Brindisi, gli operatori del settore della pesca, i consumatori, i ristoratori e i commercianti al dettaglio. Nell'ambito di tale percorso andrebbero individuati i modelli di prelavazione del pesce locale per renderlo facilmente utilizzabile dai consumatori e andrebbero preparati piatti a base di pesce locale con ricette di facile utilizzo. Tutte attività che poi dovrebbero convogliare in un evento finale in cui gli studenti presenterebbero e prepararebbero le ricette individuate per sottoporle alla degustazione e al giudizio di pescatori, consumatori, ristoratori con anche un contestuale momento di confronto avente come tema principale il consumo dei prodotti ittici (pesci poveri soprattutto). Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale "casa delle imprese" insieme alle organizzazioni di categoria agricole e della cooperazione radicate sul territorio.
Risultati attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Benefici attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale "casa delle imprese"

	insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio.
Centro di costo	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica
Descrizione	Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti "core" come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida: - migliore sfruttamento della logistica esistente; - investimento in progetti operativi ed infrastrutture. Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti: - circolare del mare;

	- punto franco; - reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti. L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali. Per quanto concerne la Circolare del mare L'attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di "avvicinare" i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture. Per quanto concerne il Punto franco, diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l'argomento dell'istituzione del punto franco. Storicamente il "punto franco" è un'idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l'idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L'attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo. Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione
--	---

	logistica, ha evidenziato l'esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi. Inoltre l'interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell'attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano "gravi" impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Risultati attesi	Potenziamento sistema logistico
Benefici attesi	Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all'eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi: - incremento dei posti di lavoro; - sviluppo di filiere produttive; - assenza di dazi doganali; - regimi fiscali agevolati e sgravi; - divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dai punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza; - diritto d'ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l'obbligo alcuno di dare una

	destinazione doganale alle merci medesime; - applicazione dell'istituto del cosiddetto "credito doganale", che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto; - nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci; - nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco; - nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco; - tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali; - transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all'estero; - possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale; - possibilità di effettuare miscele di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise; - possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Centro di costo	Commissione Porto
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione porto
Frequenza della rilevazione	Semestrale

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e

	innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1	Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese
Descrizione del progetto	I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici. Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori economici per aiutarle dal punto di vista tecnologico. Sul tema dell'approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo: - l'agricoltura di precisione con l'utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti; - l'artigianato digitale, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell'artigianato di produzione e di servizio; - l'edilizia 4.0, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell'IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni; - negozi smart, dall'utilizzo di strumenti digitali e l'internet of things per il proximity marketing, la cura della shopping experience e della relazione con il cliente, la movimentazione in-store e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più "usuali" (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media).

	Nello specifico, sono previsti servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, alle tematiche di I4.0 e dell'Agenda Digitale, assistenza, orientamento e formazione, interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali, servizi specialistici per la digitalizzazione. Detto progetto è finalizzato alla gestione dei PID. Per accompagnare le imprese in questo percorso, le Camere di Commercio hanno realizzato un modello per effettuare la mappatura della maturità digitale: un assessment come metodologia di indagine utile ad analizzare lo stato di maturità digitale di un'impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business. Il modello di assessment utilizzato dai PID delle Camere di commercio è specificatamente tarato per rilevare le esigenze delle MPMI in diversi settori produttivi (manifatturiero, servizi, agricoltura, ecc.). Le imprese possono accedere all'assessment attraverso una duplice modalità, online attraverso i canali dedicati oppure rivolgendosi ai Digital promoter, appositamente formati, che andranno a valutare con un maggiore dettaglio il livello di "readiness" e daranno indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0. L'assessment digitale rappresenta, quindi, un utile e importante strumento che i PID mettono a disposizione delle imprese per valutare la maturità digitale, per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà ed al proprio modello di business, per fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i Digital Innovation Hub ed i Competence Center.
Risultati attesi	I risultati da raggiungere nell'esercizio 2020 sono: ✓ Progettazione e realizzazione servizi di base. Dotazioni infrastrutturali e logistica dei PID; ✓ eventi del network.
Benefici attesi	Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle MPMI dei diversi settori economici..

Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro individuato
Centro di costo	In corso di definizione formale
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	DA DEFINIRE
KPI operativo 1.1.	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	SI
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1	Percorsi per le competenze trasversali e per orientamento e formazione per il lavoro
Descrizione del progetto	La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel D. Lgs. 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio. Tale compito è stata inserito anche nell'ambito dei servizi camerali obbligatori con il recente decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019 emanato in attuazione dell'art.7 comma 2 del D. M.- 16 febbraio 2018. Le azioni di promozione, già avviate nel triennio 2017-2019, nell'ambito del-progetto nazionale "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.- prevedevano la

	realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL; --Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.; -Attività di monitoraggio: controllo delle imprese e degli altri soggetti ospitanti iscritte sul territorio. In aggiunta a tale servizio di base si tratta , nello specifico, di utilizzare il patrimonio informativo disponibile per continuare a costruire e alimentare una piattaforma integrata nazionale che serva da riferimento per imprese, lavoratori e operatori, quale strumento propedeutico per favorire efficaci interventi di politica attiva del lavoro. Le Camere di commercio possono in tal modo continuare a costituire un importante punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la predisposizione di chiavi di lettura dei fenomeni osservati, l'indicazione delle principali sofferenze e dei punti di forza del mercato del lavoro locale, per essere interlocutrici degli interlocutori ed operatori, pubblici e privati, con i quali condividere i giacimenti informativi disponibili. L'Ente camerale anche nel 2020 continuerà nell'ambito delle funzioni di orientamento a: ➤ fare incontrare domanda e offerta di percorsi di alternanza, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese; ➤ favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego e far incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro. Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire, <u>d'intesa ed in stretta collaborazione operativa con Regioni, Agenzie regionali per il lavoro, CPI e ANPAL</u>, un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro, generando benefici attesi per i principali destinatari: giovani e imprese. Asse portante
--	---

	dell'operazione è l'evoluzione e l'integrazione delle <u>piattaforme camerali già esistenti</u> (RASL ed EXCELSIOR) nella direzione di un' unica piattaforma nazionale di matching - da realizzare con il supporto di Infocamere e organizzata per partizioni territoriali - aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell'alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione.
Risultati attesi	I risultati da raggiungere nell'esercizio 2020, fatte salve le modifiche integrazioni che saranno definite a livello nazionale, sono: ✓ la costruzione di un network anche attraverso specifici accordi di partenariato tra tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..); ✓ la sensibilizzazione ed il conseguente supporto ad incentivare l'iscrizione al RALS di scuole e imprese; ✓ Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc;
Benefici attesi	Essere un punto d'incontro dei vari attori del processo al fine di favorire le politiche attive del lavoro.
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro appositamente costituito.
Centro di costo	In corso di definizione formale
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	DA DEFINIRE
KPI operativo 1.1.	
Nome indicatore	Realizzazione attività
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	semestrale

1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	<u>Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) in caso di mancato accorpamento con la Camera di Commercio di Taranto.</u>
descrizione	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
risultati attesi	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance
benefici attesi	Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti 1 unità categoria D 50% Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende speciali Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile
Centro di costo	Regolazione del Mercato ed Economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 2.1.1.	
nome indicatore	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
algoritmo di calcolo	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2020/2022, relazione sulla performance 2019, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2020/2022)
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Maria Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
--	--

programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Supporto organi
descrizione	Azione 1 Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale ed adempimenti connesse al processo di accorpamento in atto. Azione 2 tempistica processo di gestione dei provvedimenti. Azione 3 Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale.
risultati attesi	• elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2020 • tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale • completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
benefici attesi	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
Centro di costo	Affari generali
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.	
nome indicatore	Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell’indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.1.	
nome indicatore	Tempi medi di creazione delibere di competenza
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere
target annuale	≤4
peso indicatore	50
tipologia dell’indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.2.	
nome indicatore	Tempo medio di pubblicazione atti

algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.
target annuale	<=3
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3	
nome indicatore	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
Programma	Programma 002 Indirizzo politico
Obiettivo operativo	Trasparenza amministrativa
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa
Risultati attesi	Accessibilità alle informazioni dell'Ente e trasparenza sul suo operato
Benefici attesi	La trasparenza nell'attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l'utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull'operato dell'Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; una unità D
Centro di costo	Calefato
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	-
Kpi operativo 1.1.	Trasparenza amministrativa
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
Algoritmo di calcolo	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l'integrità, monitoraggio e relazione finale

Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale
Responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche (cod. 004)
obiettivo operativo	Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale
descrizione	Azione 1 Garantire l'elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo in linea con i vigenti Istituti contrattuali. Azione 2 Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale . Azione 3 elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione.
risultati attesi	• garantire entro i ristretti termini contrattuali l'uso del passaggio da "presenze a "retributivo"utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo del sistema di gestione presenze previa puntuale verifica dei dati e della corretta gestione nell'applicativo delle novità derivanti dal CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 ; • predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell'iter del processo di accorpamento; • Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta e riallineamento imponibili previdenziali dei dipendenti
benefici attesi	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%
Centro di costo	personale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert
kpi operativo 1	
nome indicatore	Consolidamento sistema di gestione presenze con verifica puntuale dell'allineamento del sistema operativo con le vigenti disposizioni contrattuali
algoritmo di calcolo	Sì/no

target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale
algoritmo di calcolo	Realizzazione attività entro l'anno
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2
algoritmo di calcolo	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno =100%
target annuale	si
peso indicatore	33%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.2	
nome indicatore	Ricostruzione carriere giuridico economiche;
algoritmo di calcolo	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%
target annuale	si
peso indicatore	34%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.3	
nome indicatore	Aggiornamento ed allineamento dati previdenziali all'interno degli estratti conto INPS su richiesta Inps-Gestione Dipendenti Pubblici
algoritmo di calcolo	Estrapolazione, controllo e verifica dei dati riportati sul estratto conto INPS con gli imponibili previdenziali comunicati dal competente Servizio Ragioneria e Patrimonio e successiva correzione di eventuali errori presenti sulla procedura Sin 2 all'interno delle banche dati INPS
target annuale	si
peso indicatore	33%

tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Regolarizzazione tempestiva degli incassi da ruolo diritto annuale
Descrizione	Controllo periodico, con cadenza mensile, degli incassi da ruolo diritto annuale e relativa puntuale ripartizione
Risultati attesi	Ripartizione tempestiva ed efficace, corretta contabilizzazione degli incassi da ruolo diritto annuale
Benefici attesi	Riduzione della giacenza sul conto corrente dedicato, regolarizzazione dei sospesi bancari, contabilizzazione del credito disponibile, reportistica aggiornata e stima sugli incassi da ruolo diritto annuale ai fini della redazione del bilancio camerale
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Regolarizzazione e monitoraggio
Algoritmo di calcolo	Monitoraggio conto corrente dedicato, con cadenza almeno mensile, e regolarizzazione delle posizioni a ruolo
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Monitoraggio, reportistica e pianificazione
Descrizione	Rilevazione a ciclo continuo di dati contabili, budget control, proiezione dei flussi finanziari, analisi economica
Risultati attesi	Pianificazione economico-finanziaria corretta e puntuale, reportistica aggiornata e puntuale ad uso dirigenziale

Benefici attesi	Reportistica e supporto ai processi direzionali e gestionali al fine di un efficace controllo di gestione
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Pianificazione e controllo di gestione
Algoritmo di calcolo	Integrazione ed aggiornamento della programmazione economico finanziaria dell'Ente a seguito delle rilevazioni dell'Ufficio
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Monitoraggio economico-fiscale
Descrizione	Verifica degli imponibili previdenziali dei dipendenti acquisiti agli atti del servizio ai fini del riallineamento con l'Istituto di Previdenza in collaborazione con il Servizio AA:GG: Gestione Risorse Umane; la verifica è effettuata confrontando i dati storici e le certificazioni previdenziali con le informazioni presenti sulle banche dati nazionali
Risultati attesi	Check puntuale degli imponibili previdenziali dei dipendenti camerali sulla base delle informazioni presenti
Benefici attesi	Verifica imponibili previdenziali ai fini dell' allineamento ed aggiornamento dati previdenziali
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Verifica imponibili previdenziali ai fini dell'aggiornamento ed allineamento dati previdenziali
Algoritmo di calcolo	Procedura di estrazione e controllo
Target annuale	Sì

Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Attrezzatura tecnica
Descrizione	Attività di ricognizione, inventariato e controllo dell'attrezzatura tecnica acquisita al patrimonio dell'Ente
Risultati attesi	Valutazione e rilevazione delle integrazioni necessarie all'aggiornamento ed alla sostituzione dell'attrezzatura tecnica
Benefici attesi	Inventariato e contestuale aggiornamento dell'attrezzatura tecnica
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Ricognizione attrezzatura tecnica
Algoritmo di calcolo	Procedura di ricognizione, inventariato e valutazione
Target annuale	Si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Migrazione ed innovazione servizi lato server
Descrizione	Migrazione dell'infrastruttura tecnologica lato server, adeguamento agli standard ed ai protocolli più recenti
Risultati attesi	Utilizzo degli standard e delle interfacce più evolute per la gestione sistemistica dei sistemi informatici
Benefici attesi	Automazione dei servizi e dei processi, incremento

	prestazioni, gestione centralizzata efficace di utenti ed impostazioni
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità lavorativa: 1 D5
Area organizzativa	Ufficio Innovazione
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	Spesa da quantificare con la redazione del Bilancio di previsione 2020
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Innovazione sistemi informatici
Algoritmo di calcolo	Aggiornamento sistemistico server
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Ufficio innovazione
Frequenza della rilevazione	Semestrale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2020

SCHEDA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi - SEGRETERIA GENERALE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	480,000.00	0.00	0.00	480,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	480,000.00	0.00	0.00	480,000.00

Il referente del programma

ANGELO RAFFAELE CAFORIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi - SEGRETERIA GENERALE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
ANGELO RAFFAELE CAFORIO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi - SEGRETERIA GENERALE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

ANGELO RAFFAELE CAFORIO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi - SEGRETERIA GENERALE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00187930748202000001		D82D08000010002	2020	ANGELO RAFFAELE CAFORIO	No	No	016	074	001		07 - Manutenzione straordinaria	06.13 - Opere, impianti ed attrezzature per l'agricoltura, la zootecnia e l'agrosilvicolture	Completamento Laboratorio chimico microbiologico e conseguimento agibilità/abitabilità	1	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00		0,00			
L00187930748202000002		D86J16000860005	2020	ANGELO RAFFAELE CAFORIO	No	No	016	074	001		99 - Altro	05.33 - Direzionali e amministrative	Completamento rustico presso la Cittadella della Ricerca per la realizzazione di una nuova sede javascript.archivioLista("archivio338");indexMenu?popup= e camerale	1	460.000,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00			
															480.000,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00		0,00			

Note:

Note:

(1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione su base a proprio sistema di codifica

(3) indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(6) indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanzia di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

ANGELO RAFFAELE CAFORIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi - SEGRETERIA GENERALE

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00187930748202000001	D82D08000010002	Completamento Laboratorio chimico merceologico e conseguimento agibilità/abitabilità	ANGELO RAFFAELE CAFORIO	20.000.00	20.000.00	COP	1	Si	Si	4			
L00187930748202000002	D86J16000860005	Completamento rustico presso la Cittadella della Ricerca per la realizzazione di una nuova sedjavascript.archivioLista("archivi o338");hideMenuPopup();e camerale	ANGELO RAFFAELE CAFORIO	460.000.00	460.000.00	MIS	1	Si	Si	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

ANGELO RAFFAELE CAFORIO

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi - SEGRETERIA GENERALE**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
ANGELO RAFFAELE CAFORIO



Brindisi, 09/12//2019

Prot. n. 185/2019

Alla C.C.I.A.A. di Brindisi

SEDE

Prot. n. 183

Brindisi, 09/12/2019

Oggetto: Trasmissione Bilancio di Previsione 2020.

Si trasmette, in allegato, la documentazione inerente l'oggetto.

Distinti saluti.

L'Ufficio Amministrativo

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. G. M.", written over the text "L'Ufficio Amministrativo".

BILANCIO DI PREVISIONE

2020

PREMESSA

Le previsioni operative dell'attività dell' Isfores per il 2020 sono da ricondurre alle linee di intervento strategiche dell'Ente Camerale a sostegno dei sistemi economici locali. L'azione che la Camera di Commercio intende attribuire all'Azienda Speciale è quella di ricomprenderla nell'attuazione della programmazione annuale dell'Ente stesso.

A tal fine le attività programmate dall' Isfores per il 2020 scaturiscono da precise indicazioni sui risultati e obiettivi congiunti che si intendono conseguire, sulla scorta della Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio, ai fini della realizzazione di specifiche progettualità ed iniziative focalizzate sui seguenti temi:

- Attività camerali commissionate e regolazione del mercato;
- Competitività e sviluppo delle imprese – Attività Formativa indiretta e Seminariale

ATTIVITA' CAMERALI COMMISSIONATE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

In riferimento all'obiettivo strategico definito **“regolazione dei mercati”** l'Azienda Speciale si propone di interagire con l'Ente camerale per attività commissionate a supporto della erogazione di servizi istituzionali. Tanto in riferimento alle capacità e professionalità delle risorse interne, per favorire anche la reinternalizzazione di alcuni servizi dovuta alla riduzione del budget complessivo a disposizione per l'anno 2020.

Pertanto il personale dell'ISFORES continuerà a garantire lo svolgimento delle seguenti attività :

- il rilascio dei dispositivi di firma digitale (smart card e token);
- il servizio per l'emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio “regolazione del mercato”, relativamente ai vari uffici pertinenti al Registro Imprese, nonché la redazione dei processi verbali di infrazione amministrativa relativamente ai Bilanci di esercizio;
- L'istruttoria e l'evasione delle pratiche telematiche dei Bilanci di esercizio,

- compreso la procedura di integrazione della documentazione mancante e/o inesatta;
- La sostituzione, in via eccezionale, del personale camerale che svolge attività di Front Office in caso di loro assenza o impedimento.

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE – ATTIVITA' FORMATIVA INDIRETTA E SEMINARIALE

Si tratterà nello specifico di partecipare ed organizzare attività seminariali e dibattiti con il coinvolgimento di docenti, relatori e personaggi tecnici di alto profilo con specifiche competenze in materia di innovazione di prodotto o di processo, nuove tecnologie, al fine di fornire agli imprenditori gli strumenti base per affrontare le sfide che il mercato globalizzato oggi mette loro davanti.

Sensibilizzare, informare, formare sulle opportunità offerte dalla banda ultralarga, ma anche stimolare la domanda e l'offerta, pubblica e privata, di nuovi servizi 4.0. E' questo l'obiettivo del progetto Ultraret, che vedrà impegnata per i prossimi due anni Unioncamere, vincitrice di un bando del Ministero dello Sviluppo economico, insieme alle Agenzie del sistema camerale ed alle strutture camerali per ridurre il ritardo digitale accumulato dal nostro Paese, nonché per affiancare l'azione del Governo nello sviluppo delle infrastrutture digitali e la promozione dell'utilizzo del digitale tra le imprese.

Figure centrali per la realizzazione del progetto sono le risorse umane già individuate all'interno della Camere di Commercio che sono state impegnate, e lo saranno ancora, in una specifica attività di formazione, per la realizzazione dei seminari ed eventi informativi previsti rivolti alle imprese, soprattutto di piccole dimensioni, agli operatori economici, ai cittadini e alle altre pubbliche amministrazioni.

Per rispondere a questa direttrice chiave e alle esigenze manifestate dalle imprese, è stato disegnato il network nazionale Industria 4.0, costituito da numerosi punti distribuiti sul territorio nazionale (PID) che perseguono in varie declinazioni il comune obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale attraverso le seguenti attività:

- Diffusione della conoscenza sui vantaggi derivanti da investimenti in tecnologie in ambito Industria 4.0; e dal Piano nazionale Industria 4.0
- Affiancamento alle imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione delle aree di intervento prioritarie
- Orientamento delle imprese verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale e i centri di trasferimento tecnologico



- Stimolo e supporto alle imprese nella realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARI

L'obiettivo del fondo è quello di promuovere una cultura della "prevenzione" delle situazioni di crisi finanziari anche in fase antecedente alle segnalazioni formali, in modo da favorire i rapporti tra Camere e Imprese. Il progetto punta quindi ad accostare i servizi dei nuovi Organismi per la Composizione Assistita delle Crisi d'Impresa (OCRI), una serie di attività propedeutiche e di affiancamento finalizzate a rendere maggiormente consapevoli le imprese e i professionisti rispetto al nuovo strumento e, contestualmente, favorire una maggiore diffusione della cultura finanziaria – specie tra le PMI – ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali.

Il Progetto vuole, inoltre, diffondere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle imprese e dei professionisti in tema di nuovo codice della crisi d'Impresa e dell' insolvenza. In proposito verranno ricercate tutte le sinergie possibili con le iniziative già in corso o programmate da associazioni e ordini. Sempre sul versante info-formativo si opererà a favore di un forte collegamento con le iniziative relative all'educazione finanziaria.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PREVENTIVO ECONOMICO ISFORES RIFERITO ALL'ANNO 2020

Il Bilancio preventivo 2020 è stato redatto ai sensi dell'art. 67 del DPR 254 del 2 novembre 2005 che regola la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

La relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2020 si suddivide in due parti:

- nella prima si descrive in dettaglio le diverse voci di entrata e di spesa, illustrando gli importi indicati nelle singole voci di onere e provento;
- nella seconda si segnalano i percorsi che l'Azienda intende realizzare nell'ambito di ciascuna progettualità approvata.

Come si evince dallo schema avanti riportato le voci di costo e di ricavo sono distinte per natura e sono raggruppate in relazione ai vari centri di costo (Attività Camerali Commissione-Regolazione del mercato, Formazione Continua e Interprofessionale Attività Info-formativa della tutela del made in Italy, Competitività e sviluppo delle imprese-attività form.indiretta e seminariale in cui si concretizza l'attività dell'Azienda speciale per l'esercizio 2020.

Il quadro della destinazione delle risorse così come costruito sarà oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'anno al fine di evidenziare gli scostamenti dai risultati ottenuti in ordine ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda rispetto agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale e a quanto indicato in sede di Preventivo.

I criteri di riparto adottati per la destinazione dei ricavi e la suddivisione dei costi di struttura sono gli stessi indicati nell'anno precedente. Nel preventivo 2020 detti criteri di riparto sono stati raggruppati in tre tipologie:

- a) la imputazione diretta del costo sostenuto e del ricavo percepito ai progetti in quanto direttamente riferito alla realizzazione degli stessi;
- b) la imputazione diretta del costo specifico del personale determinato in misura percentuale tenendo conto dell'incidenza del costo del singolo evento assegnato al dipendente sul totale del costo dei compiti al medesimo assegnati;
- c) la percentuale che tiene conto dell'incidenza del singolo evento sul totale complessivo dei costi istituzionali previsti.

La individuazione dei costi di struttura da confrontare con le risorse proprie non è così immediata, in quanto devono essere considerati solo i costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda Speciale e non quella parte di costi sostenuti per la realizzazione dei progetti e delle iniziative.

Tra i costi di struttura, che vanno suddivisi, vi sono gli oneri relativi al personale per un ammontare di € 165.969,00 .



Tali costi saranno sostenuti in parte per il funzionamento dell'Azienda per un ammontare pari a € 20.283,00 e la maggior parte per la realizzazione dei progetti e delle iniziative per un ammontare pari a € 145.686,00; questi ultimi rappresentano costi diretti da sostenere per la realizzazione del programma. I costi di struttura preventivati per l'Azienda Speciale per il 2020 sono stati complessivamente quantificati in €. 33.859,00 pari a circa il 10% delle spese di Funzionamento e degli ammortamenti e accantonamenti, oltre alle spese del personale dipendente.

Dal confronto dei costi di struttura di €. 33.859,00 e le "risorse proprie" di €. 40.000,00 si prevede per l'esercizio 2020 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art.65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura.

Analisi delle Previsioni di ricavo

A. RICAVI ORDINARI

I ricavi dell'Azienda Speciale sono stati complessivamente quantificati in via previsionale nell'importo di € 230.000,00.

Come previsto dall'allegato G ex art. 67 DPR n.254/2005 essi sono stati classificati in sei gruppi:

- 1) Proventi da servizi;
- 2) Altri proventi e rimborsi;
- 3) Contributi da Organismi comunitari;
- 4) Contributi Regionali o da altri Enti pubblici;
- 5) Altri contributi;
- 6) Contributo della Camera di Commercio.

Il contributo camerale 2020 è stato determinato:

- sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare in coerenza con la missione affidata dalla Camera di Commercio all'Azienda e con la strategia camerale, come stabilito dall'art. 65 - 3° comma del Decreto sopracitato;
- in considerazione delle entrate derivanti dai proventi da servizi e da finanziamenti di altri soggetti;
- in considerazione delle attività che la Camera di Commercio commissionerà all'Azienda nel corso dell'anno 2020.

Nel dettaglio i ricavi ordinari sono così costituiti:

PROVENTI DA SERVIZI

La voce "Proventi da servizi" di importo pari a € 40.000,00 è costituita entrate rivenienti da corsi di formazione e da progetti e iniziative previste per il 2020. Tale attività è rivolta a società o p.m.i. con i quali verranno stipulati protocolli d'intesa o contratti.

ALTRI CONTRIBUTI

La voce "Altri Contributi" non è stata movimentata, ma non si esclude di movimentarla nel corso del 2020;



CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Nella voce di bilancio, per l'importo complessivo di € 190.000,00, confluisce il contributo assegnato dall'Ente Camerale per la realizzazione dei progetti e delle iniziative autonomamente programmati dall'Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio Camerale.

Le aree di intervento sono le seguenti:

- Attività camerali per servizi per favorire la reinternalizzazione € 165.000,00;
- Attività Info-Formativa sulla tutela del made in Italy € 15.000,00;
- Progetto Punto Impresa Digitale € 10.000,00;

Analisi delle previsioni di costo

B. COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'Azienda Speciale preventivati per l'esercizio 2020 sono stati complessivamente quantificati in € 34.127,00 al netto del costo del personale direttamente collegato alla realizzazione delle iniziative istituzionali di €182.662,00, che rappresenta il 90% del totale complessivo di €. 202.958,00 e il 10% delle spese di Funzionamento e degli ammortamenti e accantonamenti.

Come previsto dal DPR n.254/2005, tali costi sono stati classificati in 4 categorie:

- 1) Organi istituzionali;
- 2) Personale;
- 3) Funzionamento;
- 4) Ammortamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo rispetto al totale dei costi di struttura viene qui di seguito evidenziata:

Voci di Costo	Preventivo anno 2019	Incidenza percentuale
B) COSTI DI STRUTTURA		
Organi Istituzionali	11.701,00	35%
Personale	20.283,00	60%
Funzionamento	1.175,00	4%
Ammort. Accant. e perd.su cred.	700,00	2%
Totale B)	33.859,00	100,00%

Nel dettaglio i costi di struttura sono così costituiti:

ORGANI ISTITUZIONALI

Tali spese rappresentano il 35% dell'ammontare dei costi totali di struttura.

L'importo complessivo previsto di € 11.701,00 è relativo ai costi da sostenersi per il compenso e rimborso spese del Collegio dei Revisori dei Conti.

PERSONALE (n.3 Dipendenti)

L'organico dell'Azienda Speciale Isfores per l' anno 2020 è formato da tre dipendenti, oltre al rimborso spese del personale relative all' attività svolta dalla dipendente dell' Azienda Speciale Promobrindisi.

I costi relativi al personale sono stati previsti per un importo complessivo pari a € 165.969,00; in dettaglio:

- 1) € 103.109,00 da costi per emolumenti riconosciuti ai dipendenti;
- 2) € 30.444,00 da oneri previdenziali e assistenziali dipendenti a carico dell'Azienda;
- 3) € 11.852,00 retribuzione fondo produttività dei dipendenti dell'Azienda Speciale;
- 4) € 3.477,00 da buoni pasto;
- 6) € 570,00 per altri oneri (Assistenza sanitaria integrativa);
- 7) € 7.301,00 da accantonamenti al Fondo trattamento di Fine Rapporto;
- 8) € 9.216,00 rimborso spese personale Promobrindisi.

FUNZIONAMENTO

Tali spese di € 11.750,00 rappresentano il 6% dei costi totali di struttura.

La categoria delle spese di funzionamento può essere suddivisa nelle seguenti voci di costo:

- spese per prestazione di servizi;
- oneri diversi di gestione.

La stima delle spese di funzionamento si basa sui costi assunti durante gli ultimi anni.

Si rammenta che i locali utilizzati da Isfores sono stati concessi in comodato d'uso gratuito dalla Camera di Commercio di Brindisi.

La voce "Spese per prestazione di servizi" di importo totale pari a € 7.950,00, incide nei costi di struttura con circa il 4% del totale dei costi di funzionamento ed è formata da costi relativi a:

- | | |
|--------------------------------|------------|
| - spese telefoniche per | € 600,00 |
| - spese cancelleria per | € 800,00 |
| - spese consulenza | |
| amministr.e contabile per | € 4.000,00 |
| - spese manutenzione attrezza. | € 1.800,00 |
| - varie | € 750,00 |

La voce relativa agli "Oneri diversi di gestione" pari a € 3.800,00 è composta da oneri fiscali a carico dell'Azienda Speciale per IRAP.



AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI



Tali costi sono stati previsti per un importo complessivo di € 7.000,00. Questa voce è costituita per eventuali quote di ammortamento e accantonamento per svalutazione crediti ed incide sul totale dei costi di struttura per circa il 10%.

C. COSTI ISTITUZIONALI

Le "Spese per progetti e iniziative" comprendono i costi caratteristici delle varie iniziative progettuali. Esse si identificano con tutti quei costi che possono essere imputati direttamente alle iniziative da realizzare nell'esercizio 2020.

Sulla base degli eventi e iniziative previste e in considerazione delle attività da porre in essere per la realizzazione dell'attività programmata da Isfores per l'esercizio 2020 i costi istituzionali sono stati quantificati in € 245.873,00; essi rappresentano l' 87,82 % dei costi totali previsti di competenza 2019.

Conclusione

Il Preventivo economico si intenderà definitivo con l' approvazione da parte del Consiglio Camerale del preventivo annuale 2020 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

Le voci descritte si possono riassumere nello schema di preventivo allegato G, preventivo economico delle Aziende Speciali previsto dall' art.67, comm1.

Il Presidente

Antonio D'Amore

ISFORES

PREVENTIVO ECONOMICO

ANNO 2020

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI						TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	SERVIZI PER FAVORIRE LA REINTERNAZZAZIONE	PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE	ATTIVITA' INFORMATIVA TUTELA DEL MADE IN ITALY ED INTERNAZION.	COMP. E SVILUPPO DELLE IMPRESE-ATT.FORM.INDIR. E SEMIN.+ FONDO DI	
A) RICAVI ORDINARI		€ 40.000,00				€ 40.000,00	€ 40.000,00
1) Proventi da servizi							
2) Altri proventi o rimborsi	5.135,00						
3) Contributi da organismi comunitari							
4) Contrib. Region o da altri enti pubblici							
5) Altri contributi	20.000,00						
6) Contributo della Camera di commercio	220.000,00	€ 190.000,00	€ 165.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00		€ 190.000,00
	245.135,00	€ 230.000,00	€ 165.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 40.000,00	€ 230.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi istituzionali	11.575,00	€ 11.701,00				€ 11.701,00	€ 11.701,00
8) Personale	202.558,00	€ 165.969,00	€ 132.755,00	€ 8.298,00	€ 12.458,00	€ 12.458,00	€ 165.969,00
9) Funzionamento	10.817,00	€ 11.750,00	€ 9.400,00	€ 587,00	€ 881,00	€ 882,00	€ 11.750,00
10) Ammort. Accant. e perd. su cred.	7.000,00	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ 350,00	€ 525,00	€ 525,00	€ 7.000,00
Totale (B)	231.950,00	€ 196.420,00	€ 147.755,00	€ 9.235,00	€ 13.864,00	€ 25.566,00	€ 196.420,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
11) Spese per progetti e iniziative	13.185,00	€ 33.580,00	€ 17.245,00	€ 765,00	€ 1.136,00	€ 14.434,00	€ 33.580,00
	245.135,00	€ 230.000,00	€ 165.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 40.000,00	€ 230.000,00

ORGANI STATUTARI 2020

SINDACI

PRESIDENTE

3.346,56

COMPONENTE

2.677,31

COMPONENTE

2.677,31

MISSIONI E RIMBORSI SPESE

3.000,00

TOTALE

11.701,18

	RETRIB.	INPS (28,98%)	T.F.R.	TOTALE
D'OSTUNI Paola	36.787,66	10.862,69	2.601,00	50.191,34
PUNZI Quirico	34.950,72	10.317,95	2.474,00	47.862,81
TEPORE Manlio	31.370,36	9.263,00	2.226,00	42.800,20
	103.108,74	30.443,64	7.301,00	140.854,35
 COSTO TOTALE	 140.854,35			
Rimborso Spese Promobrindisi (h256 x € 36,00)	9.216,00			
PROGETTI OBIETTIVI	11.852,00			
ASSISTENZA SANITARIA INTEGR.	570,00			
BUONI PASTO	<u>3.477,00</u>			
	165.969,35			

	%	costi strutt.	costi istituz.	
		10%	90%	
D'OSTUNI Paola	55.491,00	5.549,00	49.942,00	55.491,00
PUNZI Quirico	53.162,00	5.316,00	47.846,00	53.162,00
TEPORE Manlio	48.100,00	4.810,00	43.290,00	48.100,00
	156.753,00	15.675,00	141.078,00	156.753,00

ALL. 3

SPESE DI FUNZIONAMENTO 2020

CONSULENZA FISC. TRIB. LAVORO	4.000,00
TELEFONICHE	600,00
CANCELLERIA	800,00
MANUTENZIONE ATTREZZATURE	1.800,00
VARIE	<u>750,00</u>

MPOSTE E TASSE (IRAP) 3.800,00

TOTALE 11.750,00

VERBALE N. 3 /2019

Il giorno 02/12/2019 alle ore 09.00 si è riunito a Brindisi, presso la sede della Camera di Commercio, il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale "ISFORES" per l'esame del bilancio di previsione per l'anno 2020

Sono presenti:

- Giuseppe Schinaia - Presidente
- Vincenzo Galizia - Componente effettivo
- Marinella Paolino - Componente effettivo

Il Collegio viene assistito dalla Sig.ra Daniela Guido responsabile amministrativo dell'Azienda.

Il preventivo economico per l'anno 2020 è redatto sulla base delle norme per le Aziende Speciali stabilite dal regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, secondo lo schema contenuto nell'allegato G, la cui applicazione è prevista a decorrere dall'esercizio 2007 e dalla circolare n. 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Nel preventivo 2020, posto a confronto con il pre-consuntivo 2020, si registrano i seguenti importi ed il relativo peso percentuale rispetto al totale dei costi e dei ricavi, (ai fini del calcolo sono state sommati tra loro gli importi dei proventi derivanti da entrate proprie separatamente dal contributo erogato dalla Camera di Commercio).

RICAVI ORDINARI	PREVISIONE CONSUNTIVO ANNO 2019		PREVENTIVO ANNO 2020	
	€	%	€	%
1 - Proventi da servizi	0,00	10,26%	€ 40.000,00	21,06%
2 - Altri proventi o rimborsi	5.135,00		0	
3 - Contributi da organismi Comunitari	0,00		0	
4 - Contributi reg. o altri enti pubblici	0,00		0	
5 - Altri contributi	20.000,00			
Contributo C.C.I.A.A.	220.000,00	89,74%	€ 190.000,00	78,94%
Totale ricavi ordinari	245.135,00	100%	230.000,00	100%

COSTI DI STRUTTURA	PREVISIONE CONSUNTIVO ANNO 2019		PREVENTIVO ANNO 2020	
	€	%	€	%
Organi istituzionali	11.575,00	94,63%	11.701,00	5,08%
Personale	202.558,00		165.969,00	72,16%
Funzionamento	10.817,00		11.750,00	5,12%
Ammort. Accant.e perd.su cred.	7.000,00		7.000,00	3,04%
Totale costi di struttura	231.950,00		196.420,00	85,40%
COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	13.185,00	5,37%	33.580,00	14,60%
Totale generale delle uscite	245.135,00	100,00%	230.000,00	100,00%

Con riguardo all'analisi delle singole voci di entrata e di spesa esse sono illustrate sia nello schema contabile proposto, il quale riporta il quadro di destinazione delle risorse, sia nella relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda la quale espone le linee programmatiche per cui ad essa integralmente si rinvia. Il Collegio prende comunque atto che le stesse sono riconducibili alle linee di intervento strategiche dell'Ente Camerale a sostegno dei sistemi economici.

L'allegato "G" di cui al D.P.R. 254/2005 evidenzia la suddivisione del bilancio in 4 diverse macro aree progettuali. Detta suddivisione è stata effettuata in modo da rendere individuabili i costi ed i ricavi ad esse riconducibili per la cui ripartizione sono stati adottati i seguenti criteri:

costi:

- imputazione dei costi diretti al singolo progetto/funzione
- incidenza percentuale del costo per dipendente in rapporto al numero degli eventi seguiti e del costo degli eventi stessi;
- ripartizione delle spese di funzionamento calcolando il rapporto tra i costi imputati ai progetti rispetto al totale complessivo dei costi istituzionali.

ricavi:

- sulla base del rapporto tra gli eventi capaci di generare ricavi propri sul totale degli stessi.

Ciò premesso, il Collegio dei revisori relaziona sulle voci più significative evidenziando quanto segue.

Con riguardo ai ricavi ordinari :

Il Collegio rileva che le entrate proprie presentano, complessivamente, un decremento del **6,58 %** rispetto a quelle previste nel preconsuntivo 2020. Tale riduzione trova giustificazione, nella riduzione della voce contributo CCIAA dovuta al minor costo del personale.

La voce "Altri proventi" dei ricavi ordinari è azzerata rispetto al preconsuntivo 2019, e non risulta movimentata nel 2020.

Il collegio auspica che i suddetti corsi preventivati ogni anno ma da tempo non realizzati vengano effettuati.

Il contributo camerale in conto esercizio, pari a € 190.000,00, diminuito di €. 30.000,00, rappresenta l' 82,61% della totalità delle entrate generali.

In ordine alle previsioni di costo si osserva che sussiste la rispondenza delle previsioni di spesa con le indicazioni programmatiche espresse nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul preventivo economico ISFORES riferito all'anno 2020.

Rispetto ai valori esposti nel pre-consuntivo 2019, in particolare si rileva una sostanziale diminuzione del costo del personale, pari al 8.19%.

Le spese per l'espletamento di progetti e iniziative evidenziano un incremento di € 20.395,00 rispetto al preconsuntivo 2019. Tale incremento trova giustificazione nella previsione da parte del CdA di aumentare i ricavi per progetti e iniziative legati all'attività info-formativa sulla tutela del made in Italy.

Dall'esame della Relazione illustrativa del CdA, si osserva che i costi di struttura, al netto del costo del personale direttamente collegato alla realizzazione delle iniziative istituzionali, sono stati preventivati dall'Azienda per € 33.859,00. Questi comprendono quote relative al personale per € 20.283,00 e altri costi di struttura per € 13.576,00 e sono totalmente finanziati dai ricavi propri, nel rispetto di quanto evidenziato all'art. 65, commi 2 e 3 della norma citata in premessa che prevede, in particolare, che le Aziende Speciali, perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie almeno la copertura dei costi strutturali riferiti al funzionamento dell'azienda, mentre il contributo camerale è commisurato ai progetti e alle

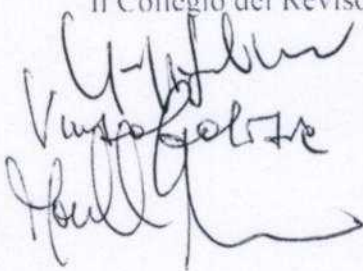
iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio.

Il Collegio dei Revisori, nel valutare i programmi presentati e i relativi dati contabili sulla base della documentazione ricevuta, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 73, lettera d) del D.P.R. 254/2005 ed invita, altresì, l'Azienda a monitorare costantemente le voci di costo e di ricavo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio, auspicando che le iniziative programmate per il 2020 vengano realizzate.

La seduta del Collegio termina alle ore 10,30.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Giuseppe Schinaia
- Vincenzo Galizia
- Marinella Paolino



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

(ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2, D.Lgs n.82/2005)

Il sottoscritto Teodoro Fornaro, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n.ro 18 pagine (diciotto) e' conforme al documento analogico originale da cui e' tratto che e' detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 2929 - UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO

CCIAA_BRINDISI

Teodoro Fornaro



Alla C.C.I.A.A. di Brindisi

SEDE

Prot. n 183
Brindisi, 06/12/2019

Oggetto: Trasmissione Bilancio di Previsione 2020.

Si trasmette, in allegato, la documentazione inerente l'oggetto.

Distinti saluti.



L'Ufficio Amministrativo



Relazione Attività 2020 dell'Azienda Speciale della CCIAA "PROMOBRINDISI"

Il Bilancio di previsione per l'anno 2020, accompagnato dalla presente relazione, è stato redatto ai sensi dell'art.67 (con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X – Aziende Speciali) del DPR 254 del 2 novembre 2005, tenendo conto che l'attuale contesto normativo, in continuo mutamento, prevede diversi provvedimenti che impattano fortemente sul sistema camerale e che inevitabilmente influiscono sulla programmazione delle attività dell'Azienda Speciale Promobrindisi per il 2020.

In particolare si veda:

l'art. 28 DL 90/2014 come modificato dalla legge 114/2014 che dispone che "Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto del 50 per cento.

La presente Relazione, che costituisce parte integrante al preventivo economico, fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo dell'Azienda Speciale Promobrindisi nell'esercizio di riferimento, in coerenza con gli indirizzi strategici a suo tempo attribuiti dalla Giunta Camerale all'Az. Spec.

Pertanto i programmi di attività dell'Azienda Speciale, a supporto degli obiettivi strategici dell'Ente, definiti con la Relazione previsionale e programmatica 2020, tengono conto della forte evoluzione del contesto normativo, sociale, economico, giuridico ed organizzativo.

In coerenza con gli obiettivi vengono illustrate nel presente documento le differenti iniziative e quantificate le risorse necessarie, nella piena consapevolezza che le attività dell'Azienda Speciale rappresentano un importante "tassello" della complessa attività di servizio che l'Ente camerale svolge nei confronti delle imprese e del territorio più in generale.

Il suddetto "taglio" ha comportato l'attuale quadro di incertezza; in tale ottica, il Bilancio Preventivo espone una situazione di pareggio tra Entrate e Uscite.

PROGETTI E INIZIATIVE:

Sportello “**Alternanza scuola/lavoro** Orientamento Servizi alle Imprese”

L'azione dello Sportello si è distinta nel corso degli ultimi anni per una particolare sensibilità rispetto a temi riguardanti lo sviluppo del territorio, innestando su quattro pilastri le azioni concrete da svolgere: Formazione, Lavoro, Orientamento e Servizi alle Imprese.

La Camera di Commercio, con le attività svolte dalla sua Azienda Speciale, ha conseguito l'obiettivo generale di migliorare e rendere più stretto il collegamento tra i vari canali formativi e le esigenze delle imprese

La Promobrindisi ha seguito lo sportello di informazione ed orientamento per i servizi offerti dal Portale Unioncamere FILO, che vede quotidianamente richieste di approfondimento ed affiancamento in relazione a percorsi di creazione e sviluppo d'impresa, ovvero ancora una puntuale attività informativa sulla Programmazione Operativa Nazionale e Regionale.

FILO, portale innovativo del sistema camerale, contiene un'offerta completa dei servizi oggi disponibili sia on line, che on desk.

Altro ambito di grande interesse per il territorio e per PromoBrindisi è rappresentato dal sostegno all'avvio di **percorsi di creazione e sviluppo di impresa**. Il contributo che l'Azienda Speciale ha garantito nasce dalla consapevolezza di quanto importante sia stato il sostegno e la sensibilizzazione alla cultura d'impresa, al fare impresa, al **contribuire alla crescita di un'impresa, al mantenimento e accrescimento dei livelli competitivi acquisiti**, nelle varie declinazioni che, nella sua fisiologia, la vita di un'azienda propone.

L'attività dello Sportello nel 2020, dovrà continuare a fornire **un'azione di carattere informativo, per poi divenire formativo** e quindi fondante del percorso imprenditoriale intrapreso; Dovrà continuare a favorire la co-progettazione scuole – imprese per innalzare la qualità dei percorsi di alternanza-scuola-lavoro;

Dovrà sostenere il coinvolgimento delle imprese nei percorsi di alternanza, facilitando l'iscrizione delle stesse nel RASL (Registro nazionale alternanza scuola-lavoro) e contribuendo – ad esempio - all'adeguamento della documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché lo sviluppo di strumenti per la valutazione degli apprendimenti; Dovrà assicurare, inoltre la formazione dei tutor aziendali che assistono gli studenti impegnati nelle attività di alternanza.

Promobrindisi dovrà continuare a promuovere lo Sportello Virtuale dell'Orientamento (SVO) che è un nuovo strumento interattivo on line, residente sul portale FILO, che accompagna i giovani nel passaggio tra livelli e percorsi di studio, e da questi al mondo del lavoro, pensato per essere in linea con le indicazioni delle più recenti normative in materia di formazione, alternanza e orientamento.

Lo Sportello attivo presso l'Azienda Speciale dovrà continuare a promuovere il **Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro**. Con l'obiettivo di promuovere l'occupazione giovanile rafforzando l'alternanza scuola-lavoro, il **Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro** www.scuolalavoro.registroimprese.it, si pone come punto d'incontro (virtuale) tra i ragazzi che frequentano il triennio conclusivo di un istituto tecnico e di un liceo e le imprese italiane disponibili ad offrire loro un periodo di apprendimento *on the job*, *disponibile ora anche per favorire lo sviluppo e la diffusione dei percorsi di apprendistato*.

L'attività dello Sportello dovrà continuare a fornire un percorso di crescita della cultura d'impresa che sia strutturato e, almeno nella fase iniziale, fortemente incentivato e che veda l'Azienda Speciale protagonista di questo processo.

In tale ambito la CCIAA di Brindisi e la sua A. S. attraverso questo percorso vuole sviluppare un'azione formativa sui seguenti temi, da progettare insieme alle scuole:

- **La trasparenza e la conoscenza del mercato e delle imprese** - Questo è un programma di azioni formative volte a consentire la conoscenza degli strumenti e delle modalità per accedere digitalmente alle informazioni sul mondo delle imprese. Informazioni che sono contenute all'interno del Registro delle Imprese: l'anagrafe economica e strumento di pubblicità legale previsto dalla legislazione nazionale e gestito dalle Camere di commercio che contiene le informazioni ufficiali su tutte le aziende italiane. Le azioni formative, ad esempio, rispondono alle esigenze conoscitive di chi vuole acquistare un prodotto o un servizio anche on line e vuole avere informazioni certe ed ufficiali sull'azienda, ha un colloquio di lavoro con un'azienda e vuole conoscere la sua "storia" (ad esempio quando è nata, di che cosa si occupa, la sua governance, i dati principali di business); vuole conoscere quali aziende operano in un certo settore per poter inviare il proprio curriculum (analisi dei dati); vuole approfondire l'analisi della presenza merceologica di attività economiche su un determinato territorio anche per la scelta di avvio di un nuovo esercizio "autoimprenditorialità".
- **L'autoimprenditorialità: le competenze e l'azione etica aziendale** - E' un programma di azioni formative finalizzate a supportare e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità,

attraverso attività mirate di formazione e accompagnamento all'avvio d'impresa. Le azioni di formazione volte allo sviluppo delle capacità imprenditoriali sono accompagnate con la messa a disposizione di strumenti (per la redazione dei bilanci o di un business plan ad esempio) e banche dati. Vengono poi approfonditi i contenuti dell'agire etico imprenditoriale e i rischi che si incorrono nell'avvio dell'impresa e le relative misure di prevenzione. I rischi in particolare relativi a: la contraffazione e i danni derivanti per l'economia e per il consumatore (dai principi in materia di etichettatura e presentazione dei prodotti alla tutela della proprietà intellettuale, ai brevetti e marchi); i danni ambientali derivanti dalle azioni aziendali scorrette (la normativa e le azioni aziendali per la tutela dell'ambiente); il rischio usura e racket; il rischio corruzione e i danni derivanti per l'economia. Tali tematiche vengono approfondite anche attraverso il diretto contatto con il mondo aziendale e l'utilizzo di laboratori dove si sperimenta operativamente quanto appreso.

- **La cooperazione e l'impresa sociale-** È un programma volto alla conoscenza delle opportunità e il funzionamento dell'impresa sociale in funzione della gestione delle aziende confiscate alle mafie. In particolare viene approfondito: il progetto imprenditoriale (dalla redazione del piano d'impresa alle azioni di marketing); le modalità di sviluppo del progetto imprenditoriale (dalla contabilità alla scelta della forma societaria). Trasversale è la focalizzazione sul tema del riutilizzo dei beni e delle aziende confiscate come motore di una modalità di sviluppo economico, che mette al centro il territorio e il capitale sociale, e di sviluppo delle competenze imprenditoriali in un'ottica di etica e giustizia sociale.
- **Le attività formative in materia di educazione alla legalità rivolte ai docenti -** E' un programma volto ad approfondire la conoscenza delle tematiche relative all'educazione alla legalità e consentire, quindi, ai docenti di interagire con gli studenti e di programmare azioni formative specifiche coerenti con i contenuti scolastici. Gli approfondimenti sono relativi ai tre programmi formativi poi rivolti agli studenti: La trasparenza e la conoscenza del mercato e delle imprese, l'autoimprenditorialità, le competenze e l'azione etica aziendale, la cooperazione e l'impresa sociale

Per sostenere questo processo è indispensabile favorire la nascita e la crescita di nuove imprese a forte contenuto innovativo, con azioni volte a sostenerne un consapevole sviluppo.

Azioni Strategiche da mettere in campo:

- Promuovere e diffondere la cultura d'impresa e l'imprenditorialità ad elevato potenziale di sviluppo (innovativa, sociale, green). Una possibile risposta alla crisi è rappresentata dalla diffusione della cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne e i disoccupati, a costruirsi un percorso orientato all'imprenditorialità e al lavoro autonomo, anche attraverso una serie di agevolazioni finanziarie e iniziative che favoriscano nuovi imprenditori e nuove aggregazioni tra imprese in una logica di rete. Particolare sforzo verrà profuso a favore della creazione di nuove imprese da parte di giovani imprenditori adeguatamente motivati e preparati, sia attraverso corsi di formazione ad hoc, sia attraverso specifici percorsi di accompagnamento funzionali alla creazione di progetti di collaborazione tra imprese in grado di far scaturire economie di scala, elevando il patrimonio di know-how posseduto dal sistema imprenditoriale locale. Sarà promosso, nelle diverse forme possibili, l'allineamento delle competenze nei giovani in uscita dalla scuola e/o dall'Università rispetto alle esigenze delle imprese, sostenendo altresì politiche e processi di reinserimento lavorativo.
- Sostenere il sistema economico locale e promuoverne lo sviluppo attraverso politiche settoriali e trasversali ad alto valore aggiunto
- Promuovere i Distretti Urbani per contrastare il degrado urbano ed il declino delle attività imprenditoriali a vantaggio dell'attrattività del territorio
- Promuovere gli strumenti che le Camere di commercio mettono a disposizione di tutti coloro che vogliono fare imprese, degli strumenti per valutare il loro potenziale imprenditoriale e per guidarli nella rifinitura dell'idea di impresa

Eurosportello - internazionalizzazione

Nell'anno 2020 compito strategico della Azienda Speciale PromoBrindisi, sarà quello di accompagnamento e tutela alla **promozione** delle imprese sui mercati internazionali e alla valorizzazione del **Made in Italy** attraverso numerose azioni che vanno dall'organizzazione di missioni commerciali all'accesso a iniziative e programmi comunitari, all'assistenza per l'attrazione di investimenti diretti, alla promozione di accordi tecnico-produttivi e commerciali con l'estero fino al supporto per l'acquisizione e cessione di brevetti e licenze. L'A.S. avrà un ruolo di promozione delle economie locali, mediante iniziative dedicate al sostegno delle imprese e dei territori. Promobrindisi in collaborazione con l'Unione Regionale e con l'ausilio delle agenzie di sistema, sostiene e promuove l'azione della Camere di Commercio assicurando la partecipazione allo

sviluppo di progetti e servizi di assistenza, a livello locale nell'espansione all'estero, considerato che l'apertura ai mercati internazionali resta una delle leve principali nell'attuale contesto di persistente crisi.

L'attività dell'Area Filiere produttive e Sviluppo dei territori è finalizzata a:

- Favorire lo sviluppo competitivo dei territori valorizzando le peculiarità socio-economiche del tessuto produttivo e qualificando le filiere produttive
- Accompagnare lo start up delle nuove imprese, anche giovanili, sociali e di genere
- Sostenere l'imprenditorialità, favorirne il radicamento e fornire alle imprese gli strumenti per migliorare la loro competitività
- Incoraggiare l'imprenditorialità innovativa e sostenibile
- Stimolare e accompagnare il networking tra imprese fino alla costituzione delle reti di impresa
- Valorizzare le filiere del Made in Italy
- **CRM:** implementazione, gestione della piattaforma di Customer Relationship Management Ciao Impresa e attività di assistenza e consulenza per le azioni di informazione e promozione
- Promozione dell'attività svolta da Assocamerestero, con il contributo delle Camere di Commercio Italiane all'Estero che realizza fin dal 1989, il **BUSINESS ATLAS - Guida agli affari in 55 paesi del mondo**. L'importante lavoro a supporto del Made in Italy e delle imprese italiane svolto sui territori esteri, ha portato le CCIE a diventare uno dei soggetti di riferimento del Sistema italiano di promozione dell'internazionalizzazione, insieme all'Agenzia ICE e all'ENIT, come stabilito dalla Legge n. 56 del 2005, che le indica quale terzo soggetto di promozione all'estero. Le schede paese del Business Atlas forniscono un quadro sintetico e funzionale delle principali caratteristiche dei diversi mercati esteri, dati sull'interscambio e flusso degli investimenti, elementi normativi e legislativi, schede anagrafiche delle Camere di Commercio Italiane all'Estero e altre informazioni utili.

SPORTELLO "INNOVAZIONE"

La Promobrindisi nell'ambito dello sportello innovazione continuerà a svolgere nel 2020 un ruolo di intermediario tra domanda ed offerta di innovazione (trasferimento tecnologico) favorendo lo sviluppo del territorio, perché l'innovazione rappresenta un fattore strutturale di crescita sostenibile e di rafforzamento della competitività delle imprese.



Pertanto con lo Sportello Innovazione il suo obiettivo continuerà ad essere quello di:

- conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione
- favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese (autodiagnosi, informazione e formazione)
- partecipare ad iniziative (finanziate da terzi o autofinanziate) che favoriscano l'obiettivo di cui ai punti precedenti
- Orientamento e promozione delle politiche dell'innovazione
- Animazione culturale e formazione
- Assistenza tecnica e affiancamento
- Monitoraggio e diffusione dell'Innovazione
- Riattivare per il 2020 la convenzione con Laforgia, Bruni&Partners per la realizzazione di un servizio di assistenza informativa denominato “Sportello Informativo sulla Proprietà Intellettuale” per consentire alle imprese del territorio di conoscere le diverse possibilità di tutela della proprietà industriale ed operare scelte informate e consapevoli in relazione al deposito di brevetti a livello nazionale, europeo e/o internazionale, nonché alla registrazione di disegni-modelli e di marchi d'impresa nazionali, comunitari ed internazionali

In concreto si ritiene strategico confermare i tre sportelli attualmente operativi e che hanno dimostrato di saper operare e raggiungere risultati importanti, in particolare lo sportello Alternanza scuola/lavoro orientamento alla creazione d'impresa, lo sportello internazionalizzazione e lo sportello innovazione, marchi e brevetti.

PATTO TERRITORIALE AGRICOLTURA

Il Patto Territoriale per l'Agricoltura rappresenta un insieme integrato di iniziative progettuali che hanno avuto l'obiettivo di sostenere il settore agricolo provinciale.

La Camera di Commercio con delibera di Giunta n.55 del 04/05/2002 ha determinato di affidare alla Promobrindisi, la gestione operativa delle attività inerenti il Patto per l'Agricoltura.

L'azienda Speciale si impegnerà per tutto il 2019 e fino al termine delle attività a fornire il Know-how ed il supporto tecnico-informatico per tutte le attività richieste dalla gestione del Patto e fino alla conclusione di tutti gli adempimenti.

FONDO PEREQUATIVO 2017/2018 – “Orientamento, domanda-offerta di lavoro”

Il programma è finalizzato a promuovere il percorso di sviluppo e implementazione delle nuove funzioni assegnate dalla legge di riforma al sistema camerale in materia di orientamento e sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, strutturando l'organizzazione presso le CCIAA di servizi per l' "Orientamento al lavoro e alle professioni". In particolare il programma mirerà a consolidare: le attività di analisi dei fabbisogni di competenze professionali delle imprese; i percorsi "di qualità" in collaborazione tra scuola e mondo del lavoro per l'acquisizione di competenze trasversali ("soft skills") e per l'orientamento formativo e lavorativo dei giovani (in linea con quanto previsto all'art.1, comma 784 e seguenti della legge di stabilità 2019); lo sviluppo degli ITS e delle Lauree professionalizzanti; la certificazione delle competenze; il placement. L'obiettivo finale del programma è, in sintesi, fluidificare le dinamiche d'incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro, puntando a ridurre, in prospettiva, l'attuale "mismatching" e a favorire l'occupabilità dei giovani, con particolare riguardo per l'inserimento occupazionale di laureati, diplomati e apprendisti. Pertanto, si punterà a render più stretto il collegamento tra i vari canali formativi e le esigenze delle imprese, tramite il consolidamento e lo sviluppo di strumenti, iniziative e servizi di rete utili a potenziare la funzione che in tale ambito le CCIAA possono svolgere sul territorio.

NOTA CONTABILE

Nel Preventivo economico 2020, redatto secondo il regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, le voci di ricavo/provento, costo/onere, sono distinte per destinazione in favore delle seguenti aree di attività:

Struttura, Sportello Alternanza scuola/lavoro orientamento servizi alle imprese, Eurosportello-Internazionalizzazione, Sportello Innovazione

Di seguito viene riportato il commento alle singole voci del preventivo economico.

A) RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.



Altri proventi o rimborsi

La voce risulta movimentata delle attività progettuali preventivata dall'azienda per la partecipazione a fiere, eventi e servizi alle imprese o alle scuole e per il rimborso spese del personale per l'importo complessivo di €. 15.816,00 di cui:

Rimborso spese personale da Isfores	€. 9.216,00
(costo complessivo €. 36,00 x h256)	
Quota partecipazione a fiere, eventi e servizi alle imprese o alle scuole	€. 6.600,00
(€. 300,00 x n. 22 aziende – scuole)	

Contributi da organismi comunitari

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Contributi Regionali o da altri enti pubblici

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Altri contributi

La voce risulta movimentata dell'attività progettuale preventivata dall'azienda per l'importo complessivo di €. 22.000,00 .

Contributo Camera di Commercio

Nella voce di bilancio, per l'importo complessivo di €. 60.000,00, confluisce il contributo assegnato dall' Ente Camerale con la finalità di finanziare gli oneri delle iniziative autonomamente programmati dall' Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio Camerale.

Si tratta in particolare delle seguenti aree di intervento con una destinazione in termini percentuali delle risorse che eventualmente si renderanno disponibili, per singola iniziativa come di seguito indicato:

- Sportello Sportello Alternanza scuola/lavoro orientamento servizi alle imprese 40%
- Internazionalizzazione – Eurosportello 40%
- Sportello Innovazione 20%

I proventi in parola sono indicati nello schema di bilancio, all' interno del quadro di destinazione programmatica delle risorse e riportati nelle schede dedicati ai progetti e alle iniziative della presente relazione.

B) COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura dell'Azienda Speciale Preventivati per l'esercizio 2020 sono stati complessivamente quantificati in €. 18.120,00 al netto del costo del Personale di €. 55.192,00 pari a circa il 75,28% dello stesso, a circa il 8,75% del costo delle spese di funzionamento e Amm.ti e Accantonamenti, collegato direttamente alla realizzazione delle iniziative istituzionali per un totale complessivo di €. 73.312,00.

Dal confronto tra i Costi di struttura di € 18.120,00 e le “risorse proprie” di €. 37.816,00 si prevede per l'esercizio 2020 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura e sono determinati, come previsto dal DPR n.254/2005, dalle seguenti voci:

1. Organi Istituzionali;
2. Personale;
3. Funzionamento;
4. Ammortamenti e accantonamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo rispetto al totale dei costi di struttura viene di seguito evidenziata:

Voci di Costo	Preventivo anno 2020	Incidenza in percentuale
B) COSTI DI STRUTTURA:		
Organi istituzionali	11.705,00	16%
Personale	55.192,00	75%
Funzionamento	2.500,00	4%
Ammortamenti	3.915,00	5%
TOTALE B)	73.312,00	100,00 %

Organi Istituzionali:

Gli organi Istituzionali, per l'importo complessivo di €. 11.705,00 comprendono i compensi e i rimborsi spese per il Collegio dei Revisori, le modalità di corresponsione dei compensi sono stati rideterminati modificando sia il criterio che l'importo, con Delibera n.11 del 30/11/2016.

Personale:

Il rapporto di Lavoro dei dipendenti di Promobrindisi è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale del settore commercio, l'azienda inoltre in data 20/11/2006 si è dotata di un regolamento aziendale, a suo tempo notificato a tutte le OO.SS. presenti sul territorio, stipulato per disciplinare le questioni relative alla organizzazione e alla produttività del lavoro dei dipendenti dell' A.S. al fine di migliorare i servizi ed il loro ampliamento ed è a tutti gli effetti inquadrabile come accordo di secondo *livello condiviso da Azienda, Lavoratori e OO.SS.*

La previsione degli oneri per il personale dipendente ammonta a €. 55.192,00.

La previsione è stata formulata considerando le seguenti determinanti:

1. Dipendente Totale Retribuzioni	€.	26.976,96
2. Indennità di cassa	€.	1.025,00
3. Scatti di anzianità	€.	1.192,32
4. Tredicesima	€.	2.347,44
5. Quattordic.ratei	€.	2.347,44

Totale retribuzione	€.	33.889,16
----------------------------	-----------	------------------

6. Contribuzione Inps	€.	9.819,87
7. Inail	€.	130,05
8. Irap	€.	3.914,51

Totale Contribuzione	€.	13.864,43
-----------------------------	-----------	------------------

9. TFR	€.	2.340,86
10. Buoni Pasto	€.	1.848,00 (24gg x11 mesi €7,00gg)
11. Produttività	€.	3.250,00

Totale allegato n. 2	€.	55.192,45
-----------------------------	-----------	------------------

Funzionamento:

Le spese di funzionamento sono complessivamente pari ad €. 2.500,00.

La voce racchiude oneri di diversa natura, dei quali si fornisce il dettaglio delle voci:

1. Spese telefoniche	€.	500,00
2. Cancelleria e stampati	€.	1. 500,00
3. Spese varie	€.	500,00

Ammortamenti e Accantonamenti

La voce ammortamenti e accantonamenti per un importo complessivo di €. 3.915,00 è così rappresentata dall' IRAP

€.

3.915,00

C) COSTI ISTITUZIONALI

Le spese per progetti e iniziative ammontano a €. 24.504,00 e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'azienda speciale.

In dettaglio sono così composti:

• Sportello ASL/Orientamento	€.	1.323,00
• Eurosportello	€.	3.292,00
• Sportello Innovazione ASL	€.	62,00
• Progetto ASL e Placement	€.	22.000,00
• Quote part. Scuole e imprese	€.	196,00



Si auspica che nel 2020 saranno certamente valorizzate le economie di scala connesse allo sviluppo di funzioni associate con altre Camere di Commercio nell'ambito del processo di autoriforma che porteranno nuove risorse per realizzare al meglio i progetti e le iniziative previste dall' Azienda Speciale, inoltre l'attività della stessa proseguirà nei processi ed interoperabilità tra gli uffici di settore, volti a coniugare la legittimità dell'azione dell'Ente e la realizzazione delle attività che sono necessarie al funzionamento dell'intera "macchina amministrativa".

Il Preventivo economico si intenderà definitivo con l'approvazione da parte del Consiglio Camerale del preventivo annuale 2020 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

Le voci descritte si possono riassumere nello schema di preventivo allegato G, preventivo economico delle Aziende Speciali previsto dall' art.67, comma1.

Il Presidente

Sonia Rubini

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.19	PREVENTIVO ANNO 2020		Prog.Servizi Orientament o al Lavoro e Professioni	INIZIATIVA . N.2 EUROSPORT ELLO	INIZ. 3SPORTELL O Innovazione e ASL	Quote Part. Fiere, eventi, servizi imprese	Fondo di Perequazio ne 2016 ASL e placement	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi	€ 9.656,00	€ 15.816,00					15.816,00	€	15.816,00
2) Altri proventi o rimborsi									
3) Contributi da organismi comunitari									
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici									
5) Altri contributi	€ 33.000,00	€ 22.000,00						22.000,00	€ 22.000,00
6) Contributo della Camera di commercio	€ 60.000,00	€ 60.000,00		24.400,00	24.000,00	11.600,00		€	60.000,00
Totale (A)	€ 102.656,00	€ 97.816,00		24.400,00	24.000,00	11.600,00	15.816,00	22.000,00	€ 97.816,00
B) COSTI DI STRUTTURA									
6) Organi istituzionali	€ 10.301,00	€ 11.705,00					11.705,00	€	11.705,00
7) Personale	€ 46.693,00	€ 55.192,00		22.077,00	22.077,00	11.038,00		€	55.192,00
8) Funzionamento	€ 2.240,00	€ 2.500,00		1.000,00	1.000,00	500,00		€	2.500,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.265,00	€ 3.915,00					3915,00	€	3.915,00
totale (B)	€ 63.499,00	€ 73.312,00		23.077,00	23.077,00	11.538,00	15.620,00	€	73.312,00
C) COSTI ISTITUZIONALI									
10) Spese per progetti e iniziative	€ 39.157,00	€ 24.504,00		1.323,00	3.292,00	62,00	196,00	22.000,00	€ 24.504,00
totale (B+C)	€ 102.656,00	€ 97.816,00		24.400,00	24.000,00	11.600,00	15.816,00	22.000,00	€ 97.816,00





all. n. 1

ORGANI STATUTARI 2020

SINDACI

PRESIDENTE	3.346,40
COMPONENTE	2.677,60
COMPONENTE	2.677,60
Rimborso spese Revisori	3003,00
Totale organi Statutari	11704,60

BILANCIO DI PREVISIONE 2020

ALLEGATO – 7) PERSONALE

1. Dipendente Totale Retribuzioni	€.	26.976,96
2. Indennità di cassa	€.	1.025,00
3. Scatti di anzianità	€.	1.192,32
4. Tredicesima	€.	2.347,44
5. Quattordic.ratei	€.	2.347,44
Totale retribuzione		€. 33.889,16
6. Contribuzione Inps	€.	9.819,87
7. Inail	€.	130,05
8. Irap	€.	3.914,51
Totale Contribuzione		€. 13.864,43
9. TFR	€.	2.340,86
10. Buoni Pasto	€.	1.848,00 (24gg x11 mesi €7,00gg)
11. Produttività	€.	3.250,00
Totale allegato n. 2		€. 55.192,45

Ripartizione Spese:

SPESE PERSONALE

1. Progetto Servizi Orientamento al lavoro e prof.40%	€	22.077,00
2. Eurosportello	40%	€. 22.077,00
3. ASL - Servizi alle Imprese e Innovazion.	20%	€. 11.038,00
Totale Costi	€.	55.192,00



Previsione 2020

8) FUNZIONAMENTO	€.	2.500,00
-------------------------	-----------	-----------------

1. Spese telefoniche	€.	500,00
2. Cancelleria e stampati	€.	1.500,00
3. Spese varie	€.	500,00

Ripartizione Spese Progetti e Iniziative:

1. Progetto Servizi Orientamento al lavoro e prof.	40%	€	1.000,00
2. Eurosportello	40%	€.	1.000,00
3. ASL - Servizi alle Imprese e Innovazion.	20%	€.	500,00
4.			
Totale Costi		€.	2.500,00



Previsione 2020
ALLEGATO. N. 4

9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

1. IRAP	€.	3.915,00
	€.	

Ripartizione Costi per Ammortamenti e Accantonamenti:

Interamente coperto da altri proventi e servizi

Totale Costi	€.	3.915,00
---------------------	-----------	-----------------



PREVISIONE:

Ricavi Ordinari 2020

1. PROGETTO SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	€.	24.400,00
2. EUROSPORTELLLO - INTERNAZIONALIZZAZIONE	€.	24.000,00
3. GESTIONE SPORTELLLO INNOVAZIONE E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	€.	11.600,00
4. Rimborso Spese Personale Isfores	€.	9.216,00
5. Quote Partecipazioni Fiere, Eventi, adesione scuole servizi ASL (€. 300,00 x n.22 aziende- scuole)	€.	6.600,00
6. Fondo Perequativo 20172018 : n.17 – Orientamento, domanda offerta di lavoro	€.	22.000,00
		€. 97.816,00

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 99

Nel giorno 03 dicembre 2019, alle ore 10.00, presso la sede dell'Azienda Speciale "PROMOBRINDISI" della Camera di Commercio di Brindisi si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2020, corredato della relazione del Presidente.

Risultano presenti:

- Simona Lancia – Presidente
- Concetta Immacolata Urso - Componente
- Anna Maria Valente – Componente

Il Collegio è passato quindi ad esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2020, composto dall'allegato "G" e dalla relazione del Presidente, ed ad esaminare la documentazione a supporto delle previsioni di oneri e proventi; dopo aver esaminato la suddetta documentazione i revisori dei conti hanno redatto la seguente relazione:

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017

"Signor Presidente, Signori Consiglieri,

Preliminarmente il Collegio dei Revisori prende atto, come da Relazione del Presidente, della previsione di assegnazione del contributo Camerale pari ad € 60.000,00, per il quale però la Camera di Commercio non ha ancora deliberato.

Il Collegio chiede di essere informato dell'esito definitivo della Delibera della Giunta di assegnazione del contributo camerale, pertanto si riserva nel caso in cui non fosse confermato il contributo di provvedere alle rettifiche sul Bilancio di previsione del 2020.

Il Collegio dei revisori ha provveduto ad analizzare il preventivo economico per l'anno 2020 e la relativa relazione al bilancio di previsione formulata dalla Presidente dott.ssa Sonia Rubini.

Il Collegio rileva che il Preventivo economico per l'esercizio 2020 dell'Azienda Speciale "PROMOBRINDISI" è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del presidente che: a) fornisce informazioni di dettaglio tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo; b) definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2020 anche nel rispetto degli scopi previsti dall'art. 2 dello Statuto.

Lo schema di preventivo presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 97.816,00
Totale costi	€ 97.816,00
Totale a pareggio	=====



Passando all'analisi dei **"COSTI DI STRUTTURA"** si rileva un lieve incremento rispetto alla previsione di consuntivo 2019.

I Costi di struttura dell'Azienda Speciale Preventivati per l'esercizio 2020 sono stati complessivamente quantificati in €. 18.120,00 al netto del costo del Personale di €. 55.192,00 pari al 75,28% dello stesso, al 8,75% del costo delle spese di funzionamento e Amm.ti e Accantonamenti, collegato direttamente alla realizzazione delle iniziative istituzionali per un totale complessivo di €. 73.312,00.

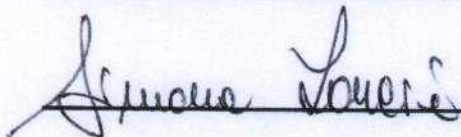
Dal confronto tra i Costi di struttura di €. 18.120,00 e le "risorse proprie" di €. 37.816,00 il Collegio accerta che si prevede per l'esercizio 2020 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura.

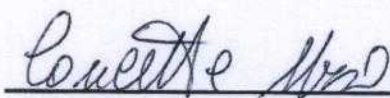
Il Collegio raccomanda di correlare i costi e le spese per progetti ed iniziative all'effettivo svolgimento delle stesse ed a monitorare costantemente le voci di costo e ricavo al fine di garantire un equilibrio di bilancio, così come sottolineato anche dalla citata circolare n. 3612/c del Ministero dello Sviluppo Economico. Il Collegio Prende atto dell'assenza del Presidente per problemi familiari e che pertanto la riunione del C di A. è rinviata a data da destinarsi.

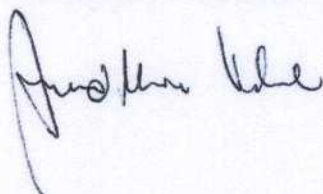
La riunione termina alle ore 11.00

Brindisi, 03 Dicembre 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI







Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2020, così come richiesto dall'allegato G previsto dall'art. 67 co. 1 del citato DPR 254/2005.

A) RICAVI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2019	PREVISIONE 2020
1) Proventi da servizi	-----	-----
2) Altri proventi o rimborsi	9.656,00	15.816,00
3) Contributi da organismi comunitari	-----	-----
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-----	-----
5) Altri contributi	33.000,00	22.000,00
6) Contributo della Camera di commercio	60.000,00	60.000,00
Totale (A)	102.656,00	97.816,00

COSTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2019	PREVISIONE 2020
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi istituzionali	10.301,00	11.705,00
8) Personale	46.693,00	55.192,00
9) Funzionamento	2.240,00	2.500,00
10) Ammortamento e accantonamenti	4.265,00	3.915,00
Totale (B)	63.499,00	73.312,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti e iniziative	39.157,00	24.504,00
Totale (B+C)	102.656,00	97.816,00

Come evidenziato dalla tabella, le previsioni mostrano un incremento rispetto alle proiezioni del consuntivo 2019.

Esaminando la voce "RICAVI ORDINARI" il Collegio rileva che il contributo della Camera di Commercio è di € 60.000,00.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

(ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2, D.Lgs n.82/2005)

Il sottoscritto Donato Fontò, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n.ro 24 pagine (ventiquattro) e' conforme al documento analogico originale da cui e' tratto che e' detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 2949 - UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO

CCIAA_BRINDISI

Donato Fontò

Preventivo economico

Anno 2020

Relazione al Preventivo - Anno 2020
(art. 7, D.P.R. 254/2005)

Il preventivo economico 2020 è redatto ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005 ed in ottemperanza al Decreto MEF 23 marzo 2013, tenendo conto dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudentiale valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione, di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio: il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente.

A tal riguardo si precisa che il preventivo annuale 2020 si chiude con un risultato economico d'esercizio in avanzo pari ad € 6.000,00, a fronte di un presunto risultato d'esercizio 2019 pari ad € 74.557,20.

Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 4.356.350,34, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2018).

Il presente preventivo è stato predisposto nella forma indicata nell'allegato A), così come disposto dall'art. 6 del predetto D.P.R., ed è stato pertanto articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Funzioni ed aree organizzative (D.P.R. 254/2005)

Funzione A		
Organi istituzionali e Segreteria Generale		
Codice CDC	Centro di costo	Area organizzativa
A101	Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane	Area 1 - Amministrativa contabile e anagrafica

Funzione B		
Servizi di supporto		
Codice CDC	Centro di costo	Area organizzativa
A103	Servizio Ragioneria e Patrimonio	Area 1 - Amministrativa contabile e anagrafica
A104	Oneri Comuni	Area 1 - Amministrativa contabile e anagrafica

Funzione C		
Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato		
Codice CDC	Centro di costo	Area organizzativa
A105	Servizio Anagrafe	Area 1 - Amministrativa contabile e anagrafica
A204	Regolazione del mercato	Area 2 - Regolazione del mercato ed economia locale
A205	Servizio Metrologia Legale - Attività ispettiva ed agricoltura	Area 2 - Regolazione del mercato ed economia locale

Funzione D		
Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica		
Codice CDC	Centro di costo	Area organizzativa
A202	Economia locale	Area 2 - Regolazione del mercato ed economia locale

Nel centro di costo A101 sono ricompresi anche gli uffici di staff alle dirette dipendenze del Segretario Generale:

- Segreterie
- Innovazione ed information technology
- URP e Comunicazione integrata
- Progetti
- Pianificazione e controllo di gestione

La disarticolazione della spesa annuale per funzioni istituzionali, effettuata tenendo conto delle indicazioni fornite da Unioncamere circa l'aggregazione dei servizi per funzione, è stata realizzata sulla base dell'organizzazione dei servizi camerali così come definita con Determinazione dirigenziale n. 186 del 30/07/2015.

In particolare, nelle funzioni

- A) *Organi istituzionali e Segreteria generale* sono stati inseriti i costi relativi
 - agli organi camerali;
 - all'Area 1 relativamente ai servizi/uffici Affari Generali e Gestione Risorse Umane ed alle Segreterie;
- B) *Servizi di supporto* sono stati inseriti i costi relativi
 - all'Area 1 relativamente al Servizio Ragioneria e Patrimonio;
- C) *Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato* sono stati inseriti i costi relativi
 - all'Area 1, Servizio Anagrafe;
 - all'Area 2, Regolazione del mercato;
 - all'Area 2, Servizio Metrologia legale - Attività ispettiva ed Agricoltura;
- D) *Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica* sono stati inseriti i costi relativi
 - all'Area 2, Economia Locale.

Per quanto concerne la classificazione di oneri e proventi, ed il loro criterio di ripartizione di cui all'allegato A, l'art. 9 del D.P.R. 254/2005 stabilisce che:

- i proventi siano da imputare alle singole funzioni, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri siano da attribuire alle singole funzioni, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, mentre gli oneri comuni a più funzioni siano da ripartire tenendo conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione;
- gli investimenti nel piano di cui all'allegato A) siano attribuiti alle singole funzioni, se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, altrimenti siano imputati alla funzione "servizi di supporto".

Inoltre si è data applicazione alle direttive impartite dal Decreto MEF 23 marzo 2013 redigendo i documenti contabili ivi previsti, oltre a quelli già indicati dal D.P.R. 254/2005.

Pertanto, il Preventivo economico 2020 risulta composto dai seguenti documenti:

1. Budget economico pluriennale definito su base triennale secondo lo schema del Decreto MEF 27 marzo 2013;
2. Preventivo economico ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, secondo lo schema di cui all'allegato A);
3. Budget economico annuale secondo lo schema del Decreto MEF 27 marzo 2013;
4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Decreto MEF 27 marzo 2013;
5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012;
6. Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2020;
7. Preventivo anno 2020 delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi.

Si fa presente che per l'anno 2020, nella ripartizione degli oneri comuni a più funzioni, si è tenuto conto del numero dei dipendenti assegnati ad ogni singola funzione e che i valori di bilancio sono riportati con l'arrotondamento all'unità di euro.

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

A) 1. DIRITTO ANNUALE

3.087.819,00

Nella quantificazione di detto provento si è tenuto conto della riduzione del 50% del diritto annuale (rispetto all'esercizio 2014) disposta dall'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014. La rappresentazione di tale posta in entrata, relativamente all'anno 2020, ricalca perfettamente le indicazioni fornite dai principi contabili approvati con la circolare MISE n. 3622/C del 5/2/2009 ed in particolare con il documento 3, richiamato dalla nota del predetto Ministero n. 0072100 del 6 agosto 2009 concernente la redazione del preventivo economico.

La voce Diritto Annuale si presenta al netto della voce restituzione Diritto Annuale che è stata quantificata in € 200,00 ed inserita nella previsione iniziale.

Tale provento è suddiviso nelle voci di seguito indicate.

Diritto annuale

€ 2.713.918,00

Tale importo è stato determinato sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere, con fotografia alla data del 30 settembre 2019, sommando

- gli importi incassati in c/competenza 2019 (€ 1.533.007,86);
- quanto si stima di incassare nell'ultimo trimestre dell'anno (€ 419.606,03);
- ricalcolo interessi anni precedenti (€ 10.734,42);
- credito di competenza 2019 a titolo di diritto annuale (€ 1.714.715,60 al netto del ricalcolo interessi anni precedenti).

La somma complessiva, coincidente con l'importo del preconsuntivo 2019 al netto di risconti, è pari ad € 3.678.063,91 ed è così ripartita:

- € 3.256.461,45 a titolo diritto annuale (e di ipotetico diritto annuale 2020 nel caso di maggiorazione del 20% del diritto annuale);
- € 400.153,13 a titolo di sanzioni diritto annuale;
- € 21.449,33 a titolo di interessi moratori.

Atteso che per l'esercizio 2020 non è stata approvata la maggiorazione del diritto annuale i predetti importi vanno rimodulati come di seguito riepilogato

	Stima provento preconsuntivo 2019	Importo 2020 rimodulato	Note
Diritto annuale	€ 3.256.461,45	€ 2.713.717,87	Pari a 5/6 del provento 2019 stimato a preconsuntivo, al netto di restituzioni stimate in € 200,00
Sanzioni	€ 400.153,13	€ 352.534,00 (€ 333.460,94, pari a 5/6 del valore a preconsuntivo,	Rimodulazione tenendo conto della scadenza posticipata ISA e studi di

		unitamente ad € 19.073,84 di correttivo come indicato nel campo "Note")	settore
Interessi	€ 21.449,33	€ 21.567,33	Rimodulazione tenendo in conto il ricalcolo interessi

In relazione alla quantificazione del credito si precisa che è stato determinato secondo i criteri indicati nella succitata nota del Ministero Sviluppo Economico prevedendo, quale diritto stimato dovuto per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, l'importo minimo per ogni scaglione di fatturato considerando quello relativo all'esercizio 2018 (ultimo dato disponibile).

Nel caso di imprese per le quali non sia disponibile il fatturato 2018 è stato attribuito un diritto dovuto pari all'importo previsto nel primo scaglione.

Sanzioni diritto annuale	€ 352.534,00
---------------------------------	--------------

Sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere alla data del 30 settembre 2019, tale importo è stato determinato sommando:

- gli importi incassati in conto competenza, pari ad € 2.591,01 applicando l'istituto del ravvedimento operoso che prevede la sanzione al 6%;
- gli incassi stimati nell'ultimo trimestre ammontanti a € 0,0 (sempre con sanzione al 6%);
- il credito presunto anno 2019 per il quale è stata considerata la sanzione del 30% per un importo di € 397.562,13.

Il totale di € 400.153,13, stimato sul 2019, va rimodulato senza l'incremento del 20% del diritto annuale ottenendo la stima del provento 2020 pari ad € 333.460,94 a cui occorre aggiungere il correttivo indicato nella precedente tabella.

Interessi moratori diritto annuale	€ 21.567,00
---	-------------

Tale importo è stato determinato sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere sommando:

- gli importi incassati in c/competenza 2019 (€ 163,72) alla data del 30 settembre 2019;
- gli incassi stimati nell'ultimo trimestre ammontanti ad € 1.767,01;
- il credito di competenza 2019, al 30/09/2019, a titolo di interessi da diritto annuale (€ 8.902,18);

Inoltre sono stati calcolati interessi allo 0,3% per le annualità del diritto annuale 2016-2017-2018, ancora non emesse a ruolo, quantificati in € 10.734,42 (calcolati al tasso dello 0,3% sull'importo del credito da diritto annuale, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto 2019 ed il 31/12/2019, così come stabilito dal Decreto MEF 13 dicembre 2017, G.U. 292 del 15/12/2017).

A) 2. DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 1.151.000,00
------------------------------------	-----------------------

Tale entrata è stata calcolata in base al trend degli incassi per diritti di segreteria del Registro Imprese, diritti di segreteria albo imprese artigiane, sanzioni amministrative, diritti di segreteria Vini DOC, Business Key/CNS e diritti Sistri realizzati nel corso dell'anno 2019.

La voce diritti di segreteria si presenta al netto della voce "Restituzione diritti e tributi" che è stata quantificata nella stessa misura stimata per il 2019 (€ 500,00) ed inserita nella previsione iniziale.

A) 3. CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	€ 170.865,00
--	---------------------

La quota riportata si compone di € 9.000,00 a titolo di "Rimborsi e recuperi diversi", € 151.365,00 quale quota parziale anno 2020 del risconto passivo pluriennale, iscritto in bilancio per complessive € 2.513.120,54 (dato bilancio di esercizio 2018), legato all'ammortamento della struttura presso la cittadella della ricerca di Brindisi accatastata durante il 2018 e di cui si prevede il completamento nel corso dell'esercizio 2020 (cfr. Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2020). Infine € 4.500,00 per le attività legate alla vigilanza sui prodotti previste da Unioncamere.

A) 4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	€ 96.750,00
---	--------------------

La previsione di detti proventi si riferisce agli incassi per servizi commerciali, quali i piani di controllo ispezioni Organismo di Controllo vini DOC, analisi per gli esami chimici dei vini presso i laboratori e concorsi a premio. La stessa è stata determinata sulla base del trend realizzato nel corrente anno.

GESTIONE CORRENTE

B) ONERI CORRENTI

B) 6. PERSONALE

€ 1.400.154,00

Il costo previsto comprende le spese che si sosterranno a titolo di retribuzioni del personale di ruolo, retribuzioni straordinarie, fondi per il finanziamento del trattamento accessorio del personale, fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

Nella quantificazione di tali oneri si è tenuto conto dell'attuale copertura pari a 28 unità a fronte di una dotazione organica di 36 unità rideterminata dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 (allegato D al Decreto).

Il costo indicato tiene conto, inoltre, degli oneri derivanti dal pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali relativi alle retribuzioni per il personale dipendente e dei previsti rinnovi contrattuali.

Nella previsione di spesa sono inseriti, infine, gli accantonamenti di competenza per l'incremento del fondo IFR/TFR.

Le quantificazioni della retribuzione ordinaria, del fondo del personale non dirigente di cui al CCNL 21 maggio 2018, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e degli oneri previdenziali, sono analiticamente riportate negli allegati contraddistinti dalle lettere da A a D. Limitatamente al fondo del personale non dirigente è stato cautelativamente confermato l'importo del preventivo 2019.

B) 7. FUNZIONAMENTO

€ 1.280.589,00

B) 7. a. Prestazione servizi

€ 542.132,00

In tale tipologia di spesa rientrano gli oneri telefonici, spese acqua ed energia elettrica, riscaldamento, pulizie locali, servizi di vigilanza, oneri per assicurazioni, oneri legali, oneri per mezzi di trasporto (vedi dettaglio), oneri di rappresentanza (vedi dettaglio), oneri pubblicità su quotidiani e periodici (vedi dettaglio), manutenzione ordinaria e manutenzione ordinaria immobili, servizi in outsourcing, spese automazione servizi, rappresentanza, spese postali e di recapito, oneri riscossione entrate, oneri vari di funzionamento, spese funzionamento Commissioni Vini DOC, indennità e rimborsi spese missioni personale, formazione del personale, oneri funzioni di controllo DOC.

Si precisa, a tal riguardo, che la previsione 2020 dei sopra indicati conti di onere è stata determinata in funzione delle riduzioni introdotte dall'art. 8 del D.L. 95/2012 (Legge 135/2012) il quale dispone un taglio del 10% rispetto all'ammontare complessivo della spesa sostenuta nell'esercizio 2010.

In aggiunta il D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, ha disposto un'ulteriore riduzione su base annua pari al 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

I risparmi conseguiti dalle predette riduzioni, da riversare allo Stato, sono stati stanziati sul competente conto **327063 - Oneri diversi di gestione Legge 135/2012** per un ammontare complessivo pari ad € **143.389,35** (Delibera di Giunta n. 62 del 21/05/2014).

Si precisa, inoltre, che gli stanziamenti delle su indicate voci di onere (a titolo di funzionamento) sono stati ulteriormente ridotti alla luce delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014.

Con particolare riferimento ai conti:

- **325051 - Spese di rappresentanza**
- **325061 - Spese di pubblicità**

si fa presente che il comma 5 dell'art. 61 della predetta L. 133/2008 prevedeva che, a decorrere dal 2009, fosse operata una riduzione del 50% della spesa sostenuta per relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e per rappresentanza rispetto alla spesa sostenuta nel 2007.

Ciò premesso, si riportano gli stanziamenti consentiti fino all'esercizio 2012, conti:

- **325051 - Spese di rappresentanza**, l'importo massimo consentito nel corso dell'esercizio 2009, e fino all'esercizio 2012, risultava essere pari a € 606,06 (50% importo competenza 2007 pari a € 1.212,12);
- **325061 - Spese di pubblicità**, l'importo massimo consentito nel corso dell'esercizio 2009, e fino all'esercizio 2012, risultava essere pari ad € 649,90 (50% importo competenza 2007 pari a € 1.299,80).

Si allega, di seguito, una tabella dimostrativa del calcolo relativo al versamento dovuto allo Stato (inerente i risparmi conseguiti sui conti in questione):

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2007	Stanziamento 2012	C/riduzione Somme da versare anche per il 2020
325051	Oneri di rappresentanza	1.212,12	606,00	606,12
325061	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	1.299,80	649,00	650,80
Totale		2.511,92	1.255,00	(*) 1.256,92

(*) Tale importo va a confluire sul conto di onere **327061 - Taglia spese art. 61 Legge 133/2008** da versare anche nel corso dell'esercizio 2020.

In aggiunta il D.L. 78/2010, art. 6 commi 8 e 13, stabilisce che tale spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

Tale norma dispone inoltre una riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 a titolo di formazione del personale (conto 325080).

Si riporta di seguito la tabella di calcolo:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2009	Stanziamento 2012	C/riduzione Somme da versare allo Stato	% di riduzione da versare anche nel 2020
325051	Oneri di rappresentanza	600,00	120,00	(*) 480,00	80
325061	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	480,00	96,00	(*) 384,00	80
325080	Spese per la Formazione del Personale	14.634,00	7.317,00	(*) 7.317,00	50
Totale		15.714,00	7.533,00	8.181,00	

(*) Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese art. 6 Legge 78/2010** anche nel corso dell'esercizio 2020.

Si precisa, di conseguenza, che gli stanziamenti determinati a preventivo 2020 dei sopra indicati conti, per effetto della applicazione della L. 135/2012 e delle disposizioni introdotte dal D.L. 66/2014, sono stati così determinati:

Conto	Importo €
325051 - Oneri di rappresentanza	60,00
325061 - Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	0,00
325080 - Spese per la formazione del personale	6.000,00

Per quanto concerne invece le spese connesse a relazioni pubbliche, convegni e mostre, si verificherà, in sede di autorizzazione delle stesse, che sia rispettato il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2007 (nella fattispecie nel 2007 la spesa sostenuta è stata pari a zero).

A tal riguardo si fa presente che il MEF, con circolare n. 40 del 2007, ha precisato che la riduzione di che trattasi è volta a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della mission istituzionale dell'Ente ed ancora "relativamente alle spese per convegni e mostre si ha motivo di ritenere che i limiti predeterminati non trovino applicazione laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli enti interessati".

Per quanto attiene il conto di onere **325059 - Oneri per mezzi di trasporto** si precisa che l'art. 1 comma 11 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) prescriveva "per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 non possono effettuare spese per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004 per le medesime finalità".

In aggiunta l'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 ha disposto la riduzione del 20%, rispetto al 2009, dell'importo da stanziare a tale titolo a preventivo 2012, così come di seguito indicato:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2009	Stanziamento 2012	C/riduzione Somme da versare allo Stato anche nel 2020
325059	Oneri per mezzi di trasporto	3.110,00	2.488,00	(*) 622,00

(*) Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese art. 6 Legge 78/2010** da riversare anche nel corso dell'esercizio 2020.

Inoltre l'art. 15 comma 2 del D.L. 66/2014 dispone che, a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche, tra cui le Camere di Commercio, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per acquisto, noleggio manutenzione ed esercizio di autovetture. Pertanto la spesa stanziata sul conto **325059 - Oneri per mezzi di trasporto** risulta essere pari ad € **746,00** così come di seguito determinato:

Spesa sostenuta anno 2011	Limite massimo consentito 30% della spesa 2011 (art. 15 D.L. 66/2014) - Stanziamento 2020
€ 2.488,00	€ 746,00

Spesa annua per studi ed incarichi di consulenza

Si fa presente che in ottemperanza all'art. 61 comma 2 della L. 133/2008, a decorrere dall'anno 2009, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 30% di quella sostenuta per l'anno 2004: ne deriva che l'importo massimo consentito a partire dal 2009 è pari ad € 8.827,21 (30% dell'importo di € 29.424,02 impegnato nel 2004).

Di conseguenza nel Preventivo 2010 è stato inserito sul conto **325041 - Oneri consulenti ed esperti art. 1 comma 9 Legge 191/2004** uno stanziamento pari ad € 8.827,00.

A tal riguardo si precisa che sulle modalità di calcolo della suddetta riduzione di spesa la circolare MEF n. 10 del 13/02/2009 chiarisce che il legislatore, con decorrenza 01/01/2009, ha operato un'ulteriore riduzione (10%) alle spese per consulenza.

Tale ulteriore riduzione è data dalla differenza tra il limite della spesa dell'anno 2008 (spesa non superiore al 40% dell'anno 2004) ed il limite di spesa dell'anno 2009 (spesa non superiore al 30% dell'anno 2004).

La sotto indicata tabella di calcolo riporta le somme, quantificate nel 2010, da riversare allo Stato anche per l'anno 2020 e confluite nel conto di onere **327061 - Taglia spese Stato art. 61 Legge 133/2008**.

N. conto (1)	Denominazione (2)	Conto consuntivo 2004 (3)	Limite di spesa anno 2008 (4)	Previsione 2009/2010 (5)	C/riduzione somme da versare allo Stato (6=4-5)
325041	Oneri consulenti ed esperti art.1 comma 9 L. 191/04	29.424,02	11.769,61	8.827,00	(*) 2.942,61

(*) Tale importo nel preventivo 2020 è confluito nel conto di onere **327061 - Taglia spese Stato art. 61 Legge 133/2008**.

In aggiunta il D.L. 78/2010, art. 6 comma 7, ha previsto che tale spesa, da inserire nel preventivo economico a partire da quello relativo all'anno 2011, non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Non avendo sostenuto alcuna spesa nel corso dell'anno 2010, sul conto di onere **325042 - Oneri Cons. ed esperti art. 7 Legge 150/2000**, non risultano ulteriori risparmi da versare allo Stato ai sensi dell'art. 61 comma 2 né ai sensi del D.L. 78/2010, lo stanziamento in tale voce è pertanto pari a zero anche per l'anno 2020.

Spesa per sponsorizzazioni

Il comma 9 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 prevede il divieto assoluto per le pubbliche amministrazioni, tra cui le Camere di Commercio, di effettuare qualsiasi spesa per sponsorizzazioni.

Interventi manutenzione ordinaria e straordinaria immobili

Anche per l'anno 2019 permane il vincolo previsto dall'art. 2, commi da 618 a 626 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) che fissa un tetto massimo alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni pubbliche che fanno parte del conto economico consolidato della P.A.: le stesse infatti non possono superare, a decorrere dal 2009, la misura del 3% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di sola manutenzione ordinaria.

L'art. 8 del D.L. 78/2010 ha stabilito, altresì, che il limite previsto per tale tipologia di spesa passa dall'attuale 3% al 2%.

Conseguentemente il valore massimo da poter stanziare per l'anno 2020 è pari ad € 46.522,00, importo determinato applicando al valore iscritto in bilancio, alla data del 31/12/2010, la rivalutazione del 2%, di cui 1% per manutenzione straordinaria ed 1% per manutenzione ordinaria da iscrivere al conto **325023 - Oneri Manutenzione Ordinaria Immobili**.

Poiché le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria 2007, determinate secondo i criteri indicati dal Ministero dello Sviluppo Economico (competenza economica 2007) sono pari ad € 26.988,54 e, quindi, inferiori al valore rideterminato per l'anno 2011 (€ 35.878,00), nessun versamento è stato effettuato a far tempo dall'anno 2013 e fino al 2019.

Sul conto **325078 - Indennità Rimborsi spese per Missioni** sono stati stanziati € **9.964,00** come di seguito riepilogato.

Funzione	Importo €	Note
Organi istituzionali e Segreteria Generale (A)	4.464,00	Totale pari ad € 7.464,00 nei limiti di quanto stabilito dall'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 e s.m.i. (€ 7.464,00, importo massimo stanziabile pari al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009)
Servizi di supporto (B)	2.000,00	
Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato (C)	1.000,00	
Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato (C)	2.500,00	Spese per missioni ispettive, come disposto dall'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 "Il presente comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi"
	9.964,00	

B) 7. c. Oneri diversi di gestione	€ 361.163,00
---	--------------

In tale tipologia di spesa rientrano gli oneri per acquisto libri e quotidiani, oneri per acquisto cancelleria, oneri per acquisto business key nonché spese per il benessere del personale (D.Lgs. 81/2008), Irap ed Imposte e tasse.

La quantificazione della spesa IRAP, inserita nel conto **327021**, è evidenziata nell'allegato B.

Sono stati inoltre inseriti in tale mastro i seguenti conti di onere:

- **327061 - Taglia spese art. 61 Legge 133/2008** - stanziamento € **5.914,00** dove sono stati imputati i risparmi conseguiti per spese di funzionamento ed organi da riversare allo Stato;
- **327062 - Taglia spese Stato art. 6 Legge 78/2010** - stanziamento € **14.888,00** dove sono confluiti i risparmi conseguiti per spese di funzionamento ed organi da riversare allo Stato, valore aggiornato ai sensi della nota MISE n. 119221 del 31/03/2017;
- **327063 - Oneri diversi di gestione Legge 135/2012** - stanziamento € **143.389,00** dove sono stati imputati i risparmi conseguiti in applicazione all'art. 8 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 e dell'art. 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 (vedi Delibera n. 62 del 21/05/2014).

B) 7. d. Quote associative	€ 251.120,00
-----------------------------------	--------------

Confluiscono in tale macrovoce le quote associative dell'Unioncamere Naz.le, Unione Regionale e del Fondo perequativo Unioncamere, quantificate sulla base dell'onere di competenza 2019.

Per quanto concerne il costo previsto sul conto **328001 - Quote associative** (per le quali l'Ente nel si è impegnato al versamento di una quota annuale) è stato stanziato un importo pari ad € 46.500,00.

Si riportano, di seguito, gli organismi per i quali l'Ente è tenuto al versamento della quota associativa:

Organismo	Note
Raggruppamento Assonautiche Adriatico	
Tecnoborsa	
Borsa Merci Telematica Italiana	Contributo consortile
Associazione giuridica senza fine di lucro "Forum delle Camere di Commercio dell'adriatico e dello jonio"	
Isnart	
Assonautica Nazionale	
Unionfiliere	
Consorzio ASI	
ICC Italia	
Fondazione Dieta Mediterranea	In valutazione l'istanza di reingresso nell'assetto societario
Assonautica Provinciale	
Assonautica Regionale	
Assonautica Euromediterranea	

B) 7. e. Organi istituzionali	€ 126.174,00
--------------------------------------	--------------

L'art. 61 della Legge 6 agosto 2008 n. 133 ha previsto che, a partire dal 01/01/2009, la spesa complessiva sostenuta per organi collegiali e altri organismi anche monocratici operanti nelle pubbliche amministrazioni deve essere ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. Sull'argomento è intervenuta successivamente la circolare MEF n. 36 del 23 dicembre 2008 (la riduzione in esame non si applica agli organi di direzione, amministrazione e controllo) ed il parere Unioncamere, di cui alla nota prot. n. 1036/ADP/ca del 26 gennaio 2009 (per il quale le commissioni di degustazione dei vini DOC sono escluse dall'applicazione di tale normativa di riduzione) recepito dall'Ente camerale con propria Determinazione dirigenziale n. 71 del 05/03/2009.

Conseguentemente le spese rivenienti dall'art. 61 comma 1 si riferiscono esclusivamente al conto **329012 - Compensi Comp. Commissioni** e le economie rivenienti all'applicazione della norma, pari ad € **1.713,28** confluiscono nell'apposito conto **327061 - Taglia spese art. 61 Legge 133/2008**. Si allega di seguito una tabella dimostrativa del calcolo:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2007	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme da versare Stato anche nel 2020
329012	Compensi componenti commissioni	5.711,28	3.998,00	(*) 1.714,00

(*) Tale importo è imputato sul conto di onere **327061 - Taglia spese art. 61 Legge 133/2008** da versare anche nel corso dell'esercizio 2020.

L'importo riportato a preventivo 2020 sul conto **329012 - Compensi componenti commissioni** è pari ad € **500,00**.

L'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 riduce automaticamente del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate. Pertanto si riportano qui di seguito gli stanziamenti rimodulati per il preventivo 2012, che diventa la base di calcolo per determinare le somme da versare allo Stato, anche nel corso dell'esercizio 2020.

Il **D.Lgs. 219/2016** ha previsto la gratuità degli incarichi per gli amministratori, pertanto questo Ente, ai sensi della nota MISE n. 119221 del 31/03/2017, non ha previsto alcun versamento allo stato come di seguito indicato.

N. conto	Denominazione	Importi gettoni e compensi risultanti alla data del 30 aprile 2010	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme versate fino al 2016	Somme da versare durante il 2020
329002	Gettoni Consiglio	44.509,59	40.059,00	4.451,00	0,00
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	50.200,00	45.180,00	5.020,00	0,00
329004	Gettoni Giunta	23.621,62	21.259,00	2.362,00	0,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	53.000,00	47.70,00	5.300,00	0,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	24.172,00	27.150,00 (importo comprensivo di IVA e CAP)	2.417,00	(*) 2.417,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	36.670,00	45.650,00 (importo comprensivo di IVA e CAP)	3.668,00	(*) 3.668,00
Totale				23.218,00	6.085,00

(*) Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese Stato art. 6 Legge 78/2010** da versare anche nel corso dell'esercizio 2020.

Tuttavia si precisa che nel competente mastro degli organi istituzionali sono stati cautelativamente previsti gli oneri relativi a compensi e gettoni di Giunta e Consiglio, nonché il compenso del Presidente, in attesa che si concluda l'iter amministrativo e giudiziale attinente il D.Lgs. 219/2016.

Inoltre, nell'ammontare complessivo dell'importo determinato per il versamento da effettuare ai sensi dell'art. 8 del D.L. 95/2012 Legge 135/2012 e dell'art. 50 del D.L. 66/2014 (Legge 89/2014) sul conto **327063 - Oneri diversi di gestione**, sono confluite le ulteriori riduzioni operate sugli stanziamenti dei conti

- 329011 - Missioni presidente
- 329012 - Compensi componenti commissioni
- 329001 - Compensi Ind. rimborsi consiglio (Missione)
- 329021 - Comp. comm. vini DOC

oltre a questo, in virtù delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114 del 24 giugno 2014, sono stati ulteriormente contratti i costi da sostenere tale titolo.

Per quanto concerne il compenso dei componenti dell'O.I.V. si precisa che è stato stipulato un contratto triennale di cui alla Delibera di Giunta n. 45 del 10/07/2018 ed il relativo onere è stato stanziato, nella sua interezza oltre il rateo, sul conto **329015 - Compensi indennità e rimborsi Nucleo valutazione**.

I compensi per il Collegio dei Revisori, previsti sul conto **329009 - Compensi indennità e rimborsi Collegio dei Revisori**, sono stati approvati con Delibera di Consiglio n. 11 del 30/11/2016 e comprendono compensi e spese per missioni.

B) 8. INTERVENTI ECONOMICI	€ 270.000,00
-----------------------------------	---------------------

Il conto prevede i costi che la Camera sosterrà per le iniziative di promozione ed informazione economica programmate per l'anno 2020, la cui indicazione e descrizione specifica è stata già riportata nella relazione previsionale e programmatica proposta al Consiglio con Delibera di Giunta n. 28 del 02/10/2019, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti.

Ad ogni buon conto si prevedono i costi relativi alla progettualità delle Aziende speciali Isfores e PromoBrindisi, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 254/2005, per complessive **€ 250.000,00** la cui destinazione è analiticamente dettagliata di seguito.

Azienda Speciale PromoBrindisi			
Importo €	Conto	CDC	Prodotti/Servizi
24.000,00	330130	A202	Eurosportello - Internazionalizzazione
36.000,00	330130	A202	Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
60.000,00			

Azienda Speciale Isfores			
Importo €	Conto	CDC	Prodotti/Servizi
25.000,00	330022	A202	Attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
165.000,00	330022	A202	Servizi per favorire la reinternalizzazione
190.000,00			

L'Azienda Speciale Isfores continuerà a svolgere, anche per l'anno 2020, le attività commissionate dalla Camera di Commercio su sanzioni e rilascio smartcard oltre allo svolgimento di ulteriori compiti camerale.

L'Azienda Speciale PromoBrindisi, in continuità con l'esercizio precedente, si occuperà di internazionalizzazione e della Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro.

B) 9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	€ 1.555.191,00
---	-----------------------

In tale conto sono previsti gli ammortamenti e gli accantonamenti di competenza dell'anno.

A tal riguardo si precisa che:

- le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle quote dei cespiti in carico compresi i beni già acquisiti al patrimonio alla data del 30 ottobre c.a. e di quelli previsti nel piano degli investimenti;
- l'importo relativo all'ammortamento fabbricati è pari ad € 78.277,00;
- è stato inoltre considerato l'ammortamento sull'immobile presso la cittadella della ricerca, per un ammontare pari ad € 84.389,00, nonché su attrezzature e mobilio presenti per complessivi € 83.775,00.

Per quanto concerne, invece, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti la quota di competenza 2020 è stata calcolata sulla base dei principi contabili ed in particolare del regime previsto nel documento 3 della circolare ministeriale n. 3622/c del 5/02/2009.

In particolare è stata applicata, all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali", la quantificazione è analiticamente riportata nell'allegato E).

C) GESTIONE FINANZIARIA

C) a) PROVENTI FINANZIARI

€ 5.500,00

Il conto di entrata include gli interessi su prestiti al personale a titolo di anticipazioni su IFR.

C) b) ONERI FINANZIARI

€ 0,00

Il conto di uscita include gli oneri relativi a competenze bancarie.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

D) 12. PROVENTI STRAORDINARI

€ 0,00

Data la natura del conto non è possibile effettuare una previsione.

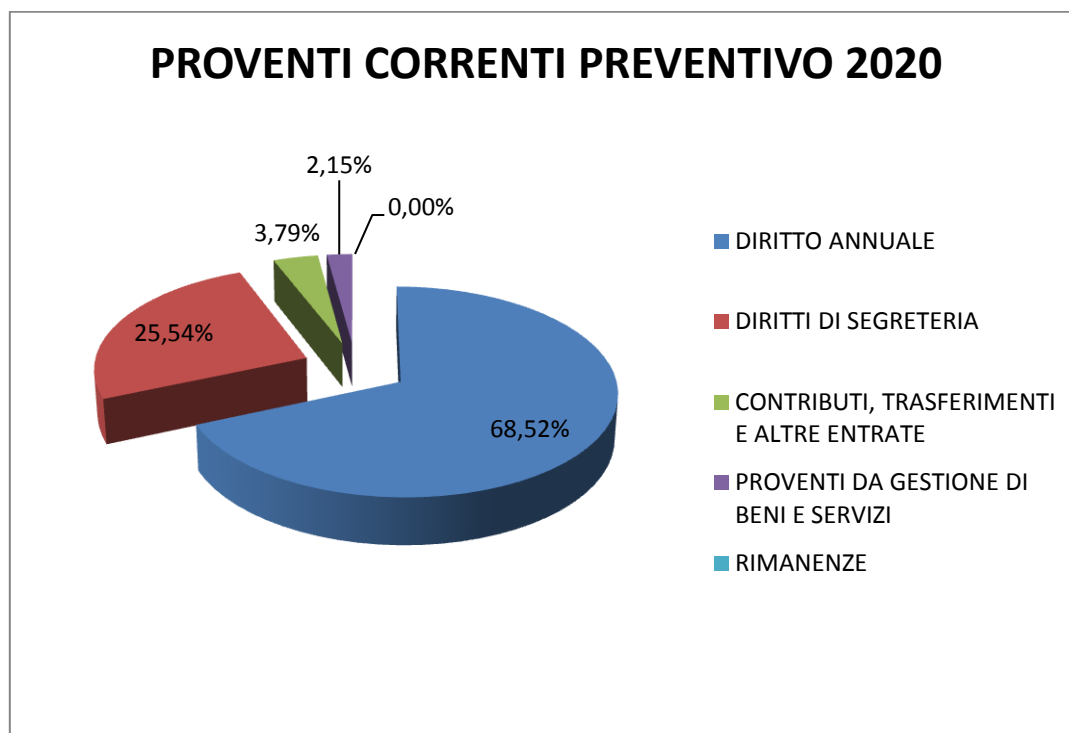
D) 13. ONERI STRAORDINARI

€ 0,00

Non si prevedono sopravvenienze passive per eventuali costi non rilevati nel corso dei precedenti esercizi.

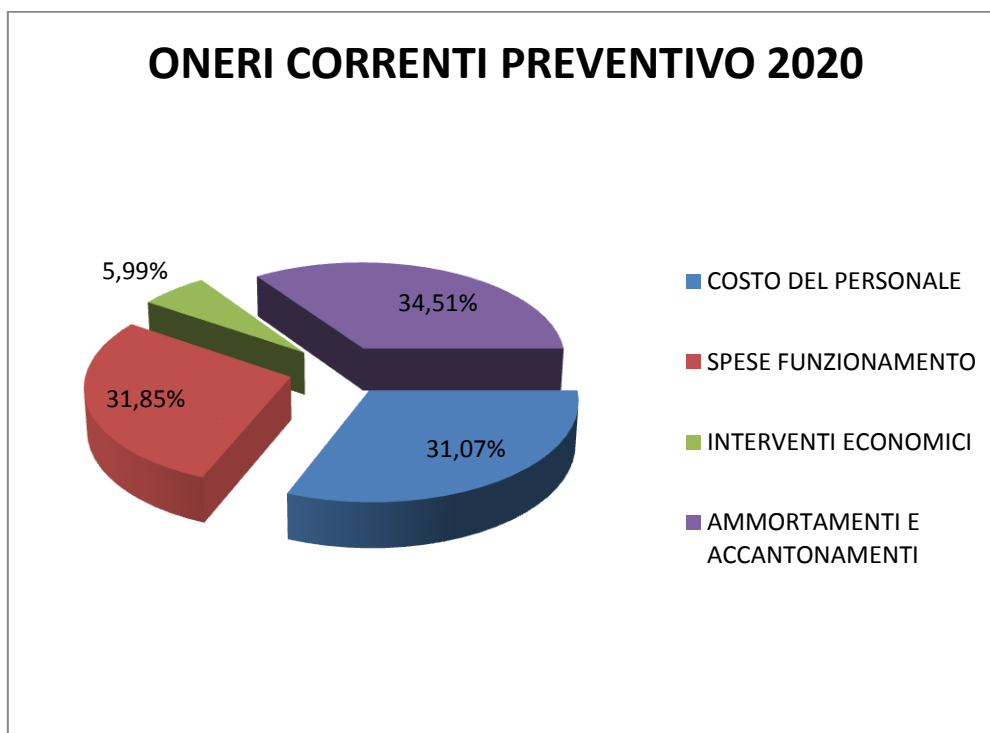
RIPARTIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di provento hanno come impatto sul preventivo economico.



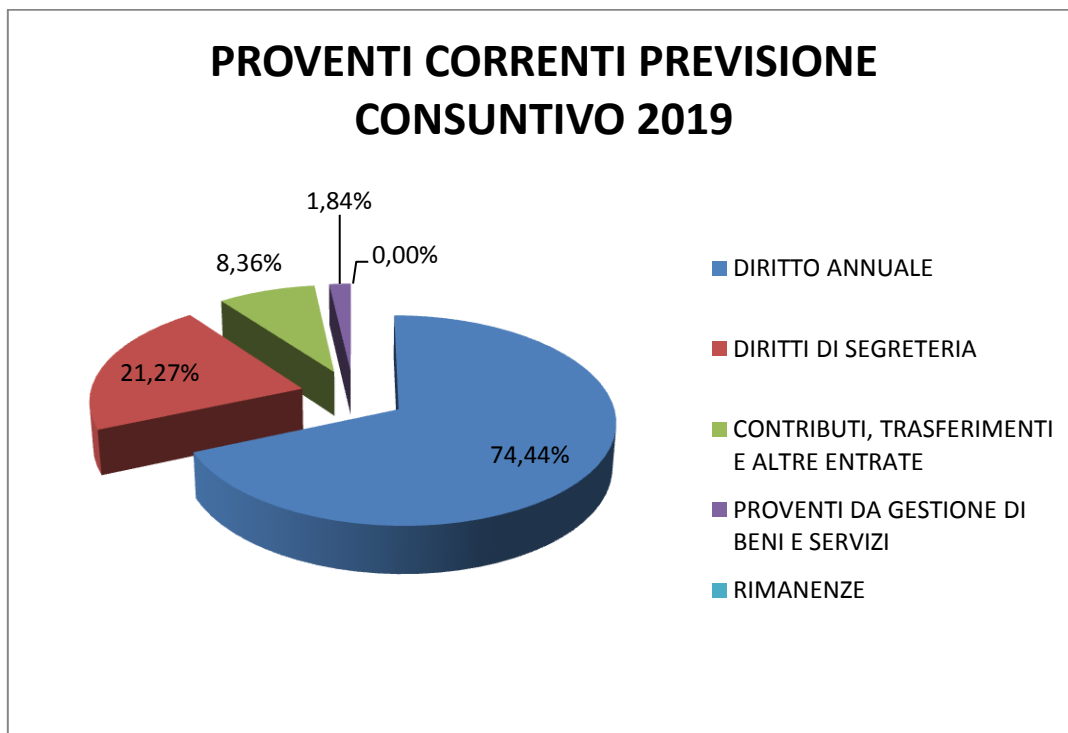
RIPARTIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di onere hanno come impatto sul preventivo economico.



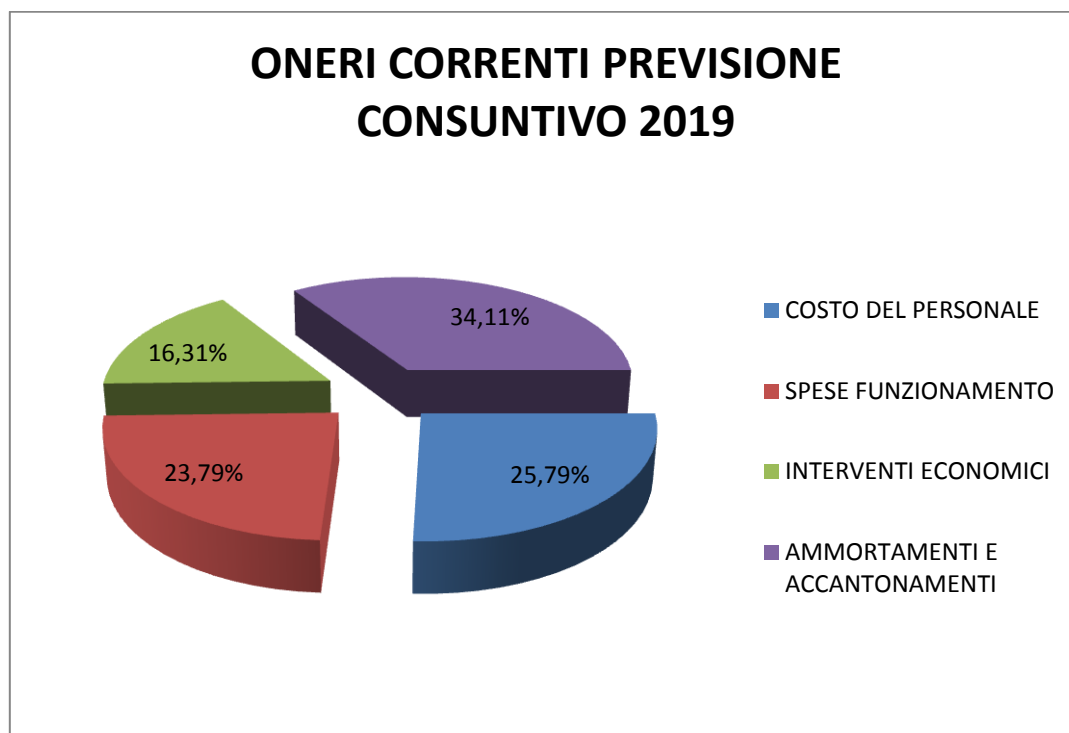
RIPARTIZIONE DEGLI PROVENTI CORRENTI - PRECONSUNTIVO 2019

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di provento hanno come impatto sul preconsuntivo 2019.



RIPARTIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI - PRECONSUNTIVO 2019

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di onere hanno come impatto sul preconsuntivo 2019.



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è stato formulato tenendo anche conto del programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 3.000,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 580.261,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Totale degli investimenti	€ 583.261,00

Per individuare le fonti di copertura delle somme previste nel Piano degli investimenti ammontanti ad € 583.261,00, così come previsto dall'art. 7, comma 2, del D.P.R. 254/2005, si è proceduto a prevedere l'ammontare del fondo di cassa al 31/12/2020 secondo gli schemi di seguito indicati:

	Importo €
Fondo cassa presunto al 01/01/2020	4.700.000,00
Incassi c/competenza	4.149.128,30
Spese in c/competenza	- 4.214.541,00
Fondo cassa presunto al 31/12/2020	4.634.587,30

E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 3.000,00
--	-------------------

Tra le immobilizzazioni immateriali si prevede l'acquisto di software per la produttività utente.

F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 580.261,00
--------------------------------------	---------------------

Tra le immobilizzazioni materiali si prevede, altresì, un investimento di € 480.000,00 per le attività specificate nell'elenco annuale 2020 del Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022.

G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00
--	---------------

Nel conto sono indicate le risorse che si presume di impiegare per l'acquisizione di partecipazioni azionarie e per la sottoscrizione di quote societarie nel corso dell'esercizio finanziario.

Le stesse sono state azzerate rispetto alle previsioni degli anni precedenti tenuto anche conto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008 la quale dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, possono acquisire e conservare partecipazioni in società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi solo se necessari per il perseguimento delle attività istituzionali, ovvero se le società producono servizi di interesse generale.

ALLEGATI dalla lett. A alla lett. E

BILANCIO DI PREVISIONE 2020
ALL. A

ISTITUZIONALE	321000 - Retribuzione ordinaria	321014-Retribuzione di posizione dirigente	321012- Indennità di comparto (F.A.)	321003 - Retribuzione straordinaria	321012 - INDENNITA' (FONDO PERSONALE)	323000 - IFR/TFR RIVALUTATO	321014 - FONDO DIRIGENTI- RISULTATO	FUNZIONE
A101	250.094,85	49.544,43	3.683,88	5.018,00	50.688,52	24.239,06	45.683,57	A
A103	142.642,21		2.553,48	3.137,00	29.883,33	11.348,46		B
A105	148.651,40		2.914,56	4.391,00	44.824,68	12.361,82		C
A202	41.450,88		563,40	627,00	2.500,00	3.449,29		D
A204	50.748,33		995,04	1.882,00	12.441,56	3.541,85		C
A205	47.864,12		924,48	1.255,00	14.941,56	3.996,88		C
TOTALI	681.451,79	49.544,43	11.634,84	16.310,00	155.279,65	58.937,36	45.683,57	

COMMERCIALE	321000 - Retribuzione ordinaria			321003 - Retribuzione straordinaria	321012 - INDENNITA' (FONDO PERSONALE)	323000 - IFR/TFR RIVALUTATO	321014 - FONDO DIRIGENTI	
A205	94.438,75		1.558,44	2.509,00	14.941,56	7.830,55		C
TOTALI	94.438,75		1.558,44	2.509,00	14.941,56	7.830,55		

TOTALI IST+COMM	775.890,54	49.544,43	13.193,28	18.819,00	170.221,21	66.767,91	45.683,57
CONTO	321000	321014	321012	321003	321012	323000	321014

BILANCIO DI PREVISIONE 2020
ALL. B

	23,90%	8,50%	19%	8,50%	
ISTITUZIONALE	322000 - Oneri previdenziali	327021 - Irap Anno in Corso	322004 - Oneri previdenziali assimilati	327020 - Irap assimilati	FUNZIONE
A101	97.110,53	34.537,22	200,00	1.500,00	A
A103	42.593,63	15.148,36			B
A105	47.986,81	17.066,44			C
A202	10.788,77	3.837,01			D
A204	15.790,00	5.615,69			C
A205	15.531,45	5.523,74			C
TOTALI	229.801,18	81.728,45	200,00	1.500,00	

	23,90%	8,50%			
COMMERCIALE	322000 - Oneri previdenziali	327021 - Irap Anno in Corso			
A205	27.114,01	9.643,06			C
TOTALI	27.114,01	9.643,06			

TOTALI IST+COMM	256.915,19	91.371,51		
CONTO	322000	327021	322004	327020

ALL. C - BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE		
RISORSE STABILI		
RISORSE STABILI Articolo 67, commi 1 e 2 del CCNL 2016-2018	1. UNICO IMPORTO CONSOLIDATO di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall’art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all’anno 2017 il quale resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi 2. INCREMENTI STABILI previsti dall'art.67 comma 2 del CCNL 2016-2018	
	SPECIFICA ARTICOLI CCNL 2016-2018	
ARTICOLO 67, COMMA 1	A decorrere dall’anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall’art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all’anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all’art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004	186.487,69
	Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell’unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative	-53.282,63
	Nell’importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l’importo annuale delle risorse di cui all’art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell’anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell’anno 2017, per gli incarichi di “alta professionalità”	0,00
ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA A	di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall’anno 2019	2.745,60
ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA B	di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all’art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	4.038,10
ARTICOLO 67, COMMA 2 , LETTERA C	dell’importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l’importo confluisce stabilmente nel Fondo dell’anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d’anno	
ARTICOLO 67, COMMA 2 , LETTERA D	di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell’art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001	0,00
ARTICOLO 67, COMMA 2 , LETTERA E	degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell’ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell’ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l’art. 1, comma 793 e segg. delle legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all’art. 70-sexies	0,00
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA F	dell’importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l’abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito	0,00
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA G	degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare; l’importo confluisce nel Fondo dell’anno successivo	0,00
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA H e COMMA 5 LETTERA A	delle risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a) - Gli enti possono destinare apposite risorse alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale	0,00
TOTALE RISORSE STABILI (A)		
RISORSE VARIABILI		
RISORSE VARIABILI Articolo 67, comma 3 del CCNL 2016-2018	2. Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno:	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA A	delle risorse derivanti dall’applicazione dell’art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall’art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall’art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA B	della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell’art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98; PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA C	delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA D	degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l’importo confluisce nel Fondo dell’anno successivo alla cessazione dal servizio	

ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA E	degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all’art. 14 del CCNL 1/4/1999; l’importo confluisce nel Fondo dell’anno successivo	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA F	delle risorse di cui all’art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA G	delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA H e COMMA 4	di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 - In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell’ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l’eventualità dell’integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell’anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte Salari 1997 € 845.750,00, di cui l'1,20% pari ad € 10.249,00	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA I e COMMA 5 LETTERA B	di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) - Gli enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell’ente, anche di mantenimento , definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all’art. 56-quater, comma 1, lett. c)	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA J e COMMI 8 e 9	di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA K	delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all’anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell’anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e); le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all’art. 70-sexies	
ARTICOLO 68 COMMA 1 ultimo periodo	Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all’art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile	
TOTALE RISORSE VARIABILI (B)		
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI (A + B)		

LIMITI		
	Risorse che gli enti hanno destinato, nell'anno 2017, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE)	53.282,63
	FONDO SALARIO ACCESSORIO + FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2019	
SOMME ESCLUSE DAL LIMITE		
Art. 67 comma 2 lett. b)	di un importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime di cui all’articolo 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	
Art. 67 comma 3 lett. e)	risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario anno precedente	
Art. 68 comma 1 ultimo periodo	quota risorse parte stabile (art. 67, commi 1 e 2) non utilizzate negli anni precedenti	
TOTALI		
	FONDO SALARIO ACCESSORIO + RISORSE POSIZIONE ORGANIZZATIVE 2019 AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DI LEGGE	
	LIMITE ART. 23 COMMA 2 D.Lgs. 75/2017 = Importo FONDO SALARIO ACCESSORIO 2016 (comprese le risorse per le posizioni organizzative e le alte professionalità) al netto delle somme escluse	320.302,16
	Decurtazioni da effettuare	

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

Fonti di Finanziamento		
Descrizione		Importo
	<u>SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</u>	
Art. 26 : CCNL 23/12/1999		
comma 1 lett a)	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di Posizione e di Risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10 aprile 1996 e del CCNL del 27 febbraio 1997.	65.237,00
comma 1 b)		-
comma 1 c)		-
comma 1 lett d)	Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza (€ 119.920) per l'anno 1997 a decorrere dal 31 dicembre 1999.	1.499,00
		-
comma 1 lett g)	L'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. b del CCNL 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27.	15.855,00
comma 5		
Art.1 comma 6 CCNL 12/02/2002	L'importo di cui alla lett. e) del comma 3 incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001.	3.357,00
Art. 23 : CCNL 22/02/2006		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di € 520,00 annue per ciascun posto dirigenziale previsto	1.560,00
comma 3	Integrazione delle risorse a decorrere dal 1 gennaio 2003 per un importo pari al 1,66% del monte salari della dirigenza (€ 30,542,17) per l'anno 2001.	507,00
Art. 4 : CCNL 14/05/2007		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di € 1.144,00 annue per ciascun posto dirigenziale coperto	1.144,00
comma 4	Integrazione delle risorse a decorrere dal 31 dicembre 2005 per un importo pari al 0,89% del monte salari della dirigenza (€ 111.910,11) per l'anno 2003.	996,00
Art. 16 : CCNL 22/02/2010		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di €478,40 annue per ciascun posto dirigenziale coperto (478,40 * 3)	1.435,20
comma 4	Integrazione delle risorse a decorrere dal 31 dicembre 2007 per un importo pari al 1,78% del monte salari della dirigenza (€ 155.251) per l'anno 2005.	2.763,00
Art. 5 : CCNL 3/08/2010		

comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di € 611,00 annue per ciascun posto dirigenziale coperto. A valere dall'anno 2009.	611,00
comma 4	Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007. (€ 166.027,40). Le risorse di cui al comma 4 sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e, sommandosi a quelle già previste dall'art. 16, comma 4, del CCNL del 22.2.2010, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti.	1.212,00
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE FISSE		96.176,20

	SEZIONE II - RISORSE VARIABILI	
Art. 26 : CCNL 23/12/1999		
comma 2	Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare dall'anno 1999 le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo del 1,20% del monte salari della dirigenza (€ 119.920) per l'anno 1997, applicabile per gli enti non in situazione di dissesto.	1.439,00
comma 3	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale di cui:	18.841,00
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE VARIABILI		20.280,00

TOTALE RISORSE		116.456,20
Applicazione art. 9 Comma 2 Bis della L. 122/2010 - Comma a) riduzione delle risorse decentrate		21.227,88
TOTALE Fondo anno 2020		95.228,32

ALLEGATO E

ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Quota Anno 2020

La quota di competenza 2020 è stata calcolata applicando il regime previsto nel documento n. 3 della circolare 3622/C del 05/02/2009.

In particolare è stata applicata, all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da Diritto Annuale, Sanzioni ed Interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali".

Le ultime due annualità per cui si è proceduto all'emissione dei ruoli si riferiscono agli anni 2013 e 2014.

I dati connessi alla mancata riscossione, desunti dal programma Disar Infocamere, risultano essere pari all'88,06% del non riscosso per l'annualità 2019 e sono stimati all'88,43% (valore medio) per il 2020, così come di seguito illustrato:

2020						
	Provento	Stima % incasso (circa)	Ricavo	Stima credito	Accantonamento al fondo svalutazione crediti medio all'88,84%	Percentuale di svalutazione del credito (circa)
Diritto annuale	2.713.717,87	59,82%	1.623.410,13	1.090.307,74	953.256,06	87,43%
Sanzioni	352.534,79	0,65%	2.282,68	350.252,11	314.088,58	89,68%
Interessi	21.567,33	0,37%	79,10	21.488,22	18.948,31	88,18%
TOTALE	3.087.819,99		1.625.771,91	1.462.048,07	1.286.292,95	

Dato riportato in bilancio pari ad € **1.286.300,00** così ripartito

Conto	Importo €
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	1.286.300,00

Relazione del Collegio dei Revisori**Bilancio di Previsione 2020**

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Il collegio dei revisori in adempimento all'art. 20 secondo comma, e dell'art. 30 secondo comma del vigente regolamento di cui al D.P.R. 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2020 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo e secondo comma del D.P.R. 254/2005 e del budget direzionale di cui all'art. 8 del medesimo regolamento.

Il collegio ricorda che la relazione del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, comma 5 della Legge 580/1993, mentre è del Collegio il giudizio espresso sullo stesso, basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La documentazione trasmessa al Collegio giusta nota n. 18301 del 26/11/2019 secondo quanto previsto dalla vigente normativa è costituita da:

1. preventivo economico 2020, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del medesimo D.P.R.;
2. budget economico annuale 2020 redatto secondo lo schema di cui al Decreto 27 marzo 2013;
3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (2020-2021-2022);
4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessivo, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
6. Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori 2020;
7. relazione accompagnatoria.

Con nota n. 18896 del 04/12/2019 è stata inviata dall'Ente Camerale al Collegio dei Revisori la documentazione riguardante i progetti dei preventivi per l'anno 2020 delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE

Il Collegio constata l'avvio della procedura di accorpamento delle Camere di Commercio di Brindisi e Taranto e rileva l'intervenuta sospensiva del D.M. Mi.S.E. 16.02.2018 e dell'allegato B nella parte che prevede la costituzione della CCIAA Brindisi Taranto, conseguente all'ordinanza del Consiglio di Stato n. 3963/2018 pronunciata in data 31/08/2018 su ricorso della CCIAA di Brindisi;

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2020

inoltre prende atto dell'ordinanza collegiale n. 5450/2019 del TAR Lazio - sezione terza - resa sul giudizio n. RG 5556/2019 avente ad oggetto il D.M. 16/02/2018 con la quale è stata dichiarata rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale, la cui udienza presso la Suprema Corte è stata fissata per il giorno 08 aprile 2020.

In tale contesto la Giunta, in via prudenziale, ha ritenuto opportuno procedere alla predisposizione del documento di bilancio di previsione per l'intero esercizio 2020, mantenendo altresì le previsioni pluriennali relative al triennio 2020-2022.

Il Budget economico pluriennale rappresenta i prevedibili andamenti economici triennali in relazione alle strategie delineate nei documenti descrittivi di programmazione pluriennale e presenta, nell'orizzonte di medio periodo, le seguenti risultanze:

Budget economico annuale e pluriennale (D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	4.249.319,00	4.249.319,00	4.249.319,00
c) contributi in conto esercizio	10.500,00	10.500,00	10.500,00
c3) contributi da altri enti pubblici	10.500,00	10.500,00	10.500,00
e) proventi fiscali e parafiscali	3.087.819,00	3.087.819,00	3.087.819,00
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.151.000,00	1.151.000,00	1.151.000,00
5) altri ricavi e proventi	257.115,00	257.115,00	257.115,00
b) altri ricavi e proventi	257.115,00	257.115,00	257.115,00
Totale valore della produzione (A)	4.506.434,00	4.506.434,00	4.506.434,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) per servizi	-945.306,00	-940.306,00	-940.306,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-270.000,00	-270.000,00	-270.000,00
b) acquisizione di servizi	-549.132,00	-544.132,00	-544.132,00
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-126.174,00	-126.174,00	-126.174,00
9) per il personale	-1.400.154,00	-1.369.911,00	-1.345.987,00
a) salari e stipendi	-1.073.353,00	-1.050.453,00	-1.032.112,00
b) oneri sociali.	-256.632,00	-250.889,00	-246.506,00
c) trattamento di fine rapporto	-66.769,00	-65.169,00	-63.969,00
e) altri costi	-3.400,00	-3.400,00	-3.400,00
10) ammortamenti e svalutazioni	-1.555.191,00	-1.555.191,00	-1.555.191,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-300,00	-300,00	-300,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-268.591,00	-268.591,00	-268.591,00
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.286.300,00	-1.286.300,00	-1.286.300,00
14) oneri diversi di gestione	-605.283,00	-613.336,00	-621.777,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-164.191,00	-164.191,00	-164.191,00
b) altri oneri diversi di gestione	-441.092,00	-449.145,00	-457.586,00
Totale costi (B)	-4.505.934,00	-4.478.744,00	-4.463.261,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	500,00	27.690,00	43.173,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2020

16) altri proventi finanziari	5.500,00	5.500,00	5.000,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.500,00	5.500,00	5.000,00
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)	5.500,00	5.500,00	5.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	6.000,00	33.190,00	48.173,00

L'esame dei dati sopra riportati mostra un trend costante sul versante delle previsioni di entrata composte in maggior misura da proventi da diritto annuale e diritti di segreteria.

Nella formulazione della previsione, non è stato tenuto in conto l'incremento del 20% del tributo camerale, disposto con Delibera di Consiglio n. 2 del 24/03/2017 per il solo triennio 2017-2019.

Per le annualità 2020-2021-2022, non essendo stato previsto alcun incremento percentuale, il provento da diritto annuale risulta essere nuovamente ridotto nella misura del 50% rispetto all'annualità di riferimento 2014.

Analogamente i proventi relativi ai diritti di segreteria di natura istituzionale sono stati confermati sulle previsioni riguardanti il biennio 2021-2022.

La proiezione evidenzia quindi un avanzo economico per l'intero triennio dovuto, principalmente, ad una leggera contrazione delle spese per il personale.

Anche per le spese relative al funzionamento dell'Ente, il biennio 2021-2022 evidenzia una leggera flessione rispetto ai dati del 2020.

Contestualmente al budget, è inoltre presentato il piano degli indicatori e dei risultati attesi che riporta, in attuazione dell'art. 23 del D.Lgs. 91/2011 e delle linee guida definite con D.P.C.M. 18 Settembre 2012 gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa del bilancio 2020, al fine di misurarne i risultati in termini di interventi realizzati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Il progetto di bilancio di previsione annuale di questa Camera risulta composto da un prospetto contabile, redatto in termini di competenza e strutturato, sia per l'entrata che per la spesa, in titoli e capitoli. In via generale la relazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'art. 1 del D.P.R. 254/2005, ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2020

Il preventivo annuale risulta predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 del D.P.R. 254/2005 e tiene conto del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

4

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2020

	PREVENTIVO 2019 - AGGIORNATO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2019	PREVENTIVO ANNO 2020
A) Proventi correnti	5.423.162,89	5.412.280,27	4.506.434,00
B) Oneri correnti	-5.422.734,89	-5.358.823,07	-4.505.934,00
Risultato della gestione corrente A-B	428,00	53.457,20	500,00
C) Risultato della gestione finanziaria	4.572,00	4.100,00	5.500,00
D) Risultato della gestione straordinaria		17.000,00	
Risultato economico d'esercizio	5.000,00	74.557,20	6.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali			3.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	678.261,00	34.300,00	580.261,00
G Immobilizzazioni Finanziarie			
Totale investimenti	678.261,00	34.300,00	583.261,00

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005:

- reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere, e del piano degli investimenti di cui all'allegato A) e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;
- determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.
- evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'Allegato A).

Tanto premesso il Collegio dei Revisori evidenzia che, per quanto concerne le previsioni dell'entrata, la Camera ha tenuto conto della riduzione del 50% del diritto annuale (Legge 114/2014).

Le previsioni di spesa relative al funzionamento dell'Ente e al personale non subiscono variazioni di rilievo, mentre sostanziali riduzioni sono rilevate sulle previsioni relative agli interventi economici e agli accantonamenti come conseguenza diretta dell'attuale mancata previsione di aumento del 20% del diritto camerale annuale.

Disamina delle entrate

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, le entrate contributive e parafiscali (diritto annuale) ammontano ad € 3.087.819,00 e rappresentano il 68,52% delle intere entrate. Altre entrate sono costituite: da diritti di segreteria per un importo di € 1.151.000,00 (pari a circa il 25,54% delle entrate complessive), da proventi da gestione di beni e servizi pari ad €

96.750,00 (pari a circa il 2,15% delle entrate complessive), da contributi e trasferimenti e altre entrate pari ad € 170.865,00 (pari a circa il 3,79% delle entrate complessive) di cui € 151.365,00 quale quota anno 2020 del risconto passivo pluriennale, relativo al contributo ottenuto per la costruzione della struttura presso la Cittadella della Ricerca ed iscritto in bilancio per complessivi € 2.513.120,54 (dato bilancio di esercizio 2018), quota commisurata all'ammortamento della struttura stessa.

Le singole voci sono analiticamente esaminate nella relazione al preventivo redatta dalla Giunta cui si rinvia. Come già indicato, non è stato considerato l'incremento del 20% nella stima relativa al valore del diritto annuale mentre i diritti di segreteria sono stati allineati al trend degli incassi degli ultimi anni.

Per quanto attiene ai proventi il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Disamina delle spese

Per quanto concerne gli aggregati di spesa, il preventivo 2020 evidenzia una netta riduzione degli oneri complessivi relativi agli interventi promozionali ed agli ammortamenti ed accantonamenti rispetto al preconsuntivo 2019.

Nella formulazione delle previsioni delle uscite, l'Ente camerale si è inoltre attenuto alle disposizioni legislative vigenti concernenti il contenimento della spesa. In particolare, in applicazione delle norme contenute nelle Leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012 e D.L. 66/2014, la Camera ha accantonato in apposito capitolo delle uscite le risorse necessarie per i previsti versamenti a favore del bilancio dello stato. Per quanto riguarda la voce di previsione relativa agli oneri per compensi e gettoni di Giunta e Consiglio nonché per compensi del Presidente, in caso di conclusione negativa dell'iter amministrativo e giudiziario attinente il D.Lgs. 219/2016 si raccomanda il conseguente storno degli importi prudenzialmente allocati.

Per quanto attiene agli investimenti si prevede il completamento della struttura presso la Cittadella delle ricerche, in continuità con il precedente esercizio, che si traduce in uno stanziamento sulla voce immobilizzazioni materiali per un importo complessivo di € 580.261,00 finanziate interamente attraverso l'utilizzo della liquidità dell'Ente.

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2020

Dalla correlazione tra le entrate e le uscite di competenza il bilancio preventivo evidenzia un avanzo per l'esercizio 2020 pari ad € 6.000,00, a fronte di un avanzo stimato 2019 risultante dal preconsuntivo pari ad € 74.557,20, e risulta così composto:

	PREVENTIVO ANNO 2020
Risultato della gestione corrente A-B	500,00
C) Risultato della gestione finanziaria	5.500,00
D) Risultato della gestione straordinaria	
Risultato economico d'esercizio	6.000,00

Il Collegio rileva che il bilancio di previsione chiude con un avanzo economico pari ad € 6.000,00 e che in termini di cassa le previsioni di entrata/uscita di periodo evidenziano un saldo netto negativo di circa € 65.000,00.

Il Collegio raccomanda agli organi di indirizzo politico amministrativo il mantenimento delle iniziative volte all'obiettivo di un governo responsabile nella gestione delle risorse, mantenendo il rispetto del vincolo di equilibrio finanziario.

Il Collegio, esaminate le voci del documento previsionale, esprime parere favorevole sul bilancio preventivo della Camera di Commercio di Brindisi dell'anno 2020.

Con riferimento ai bilanci delle Aziende speciali Isfores e PromoBrindisi, gli stessi non risultano approvati alla data della presente relazione, e pertanto il Collegio si è limitato alla presa visione dei rispettivi progetti di bilancio di previsione per l'anno 2020.

Al riguardo il Collegio prende atto che, per entrambi i progetti, i rispettivi Collegi Sindacali ne hanno attestato la conformità con il disposto dell'art 65 comma 2 del DPR 254/2005 il quale prevede per le Aziende speciali l'obiettivo del rispetto dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie.

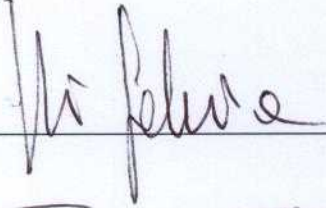
Brindisi, 05/12/2019

Relazione del Collegio dei Revisori

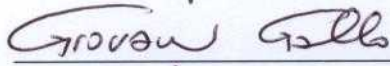
Bilancio di Previsione 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Vito Galizia



Dott. Giovanni Gallo



Dott.ssa Consuelo Semeraro

